



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066

Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C

Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it

email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



**Documento del Consiglio di Classe
Della classe 5 Sez. CB
Esami di Stato a. s. 2022 / 2023**



Liceo classico e scientifico Alessandro Volta - Como

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VCB LICEO CLASSICO 2022/23

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve presentazione del liceo.

Il liceo classico e scientifico Alessandro Volta di Como offre da secoli un servizio di formazione e di educazione agli studi superiori. I nostri studenti, nella loro quasi totalità, frequentano tutte le facoltà universitarie con discreto o buon profitto, come attesta annualmente la ricerca della fondazione Agnelli. Il livello di entrata buono, e spesso ottimo, viene nella maggior parte dei casi valorizzato e il lavoro dei docenti consiste essenzialmente nello sforzo di preservare e affinare le doti degli allievi. Anche per gli alti livelli di profitto in entrata, non sempre l'istituto riesce a migliorare le prestazioni degli studenti in termini di risultato assoluto, ma la qualità del lavoro svolto ci permette di dire che, anche se non molti migliorano le loro prestazioni rispetto ai cicli precedenti, quasi tutti ottengono risultati più che apprezzabili in termini di apprendimento, con competenze, abilità e conoscenze piuttosto sofisticate e spesso molto raffinate.

1.2 Presentazione del percorso di studi

In modo particolare gli studenti del liceo classico, come attesta il PECUP e il PTOF d'istituto, attraverso lo studio delle lingue classiche greca e latina, della storia, della storia dell'arte, della filosofia, della lingua inglese e delle scienze naturali, fisiche e matematiche sono spinti a esercitarsi nella decodifica e nella rielaborazione di linguaggi e culture allo scopo di cogliere i nessi fra le forme del sapere. Il liceo classico in generale e il Volta in particolare, crede profondamente nell'assunto umanistico secondo il quale possedere i criteri per dominare almeno alcuni aspetti della cultura nella quale si è nati o si è vissuti abbia un valore universale e sia il modo migliore per essere, per quanto possibile, artefici del proprio destino.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo in uscita delineato dal PTOF, in coerenza con il PECUP e gli OSA di ciascuna disciplina, rappresenta il programma di lavoro che il consiglio di classe ha seguito per realizzare le finalità generali delineate nel paragrafo precedente. Le competenze, le conoscenze e le abilità conseguite dalla classe rappresentano il tentativo di disegnare il profilo in uscita nel modo più chiaro e sicuro possibile.

Bisogna però anche aggiungere e anticipare, come speriamo si possa vedere nel colloquio d'esame, che i nostri ragazzi, grazie ad una progettazione di istituto particolarmente attenta, hanno avuto, attraverso i PCTO, l'opportunità di

- orientarsi nel mondo extra-scolastico,
- mettersi in ascolto della realtà che li circonda.

Dobbiamo rilevare tuttavia che, almeno in questa classe, la pandemia ha prodotto effetti che rendono i risultati conseguiti mediamente meno convincenti rispetto agli altri anni. Forse per lo svolgimento a distanza di molte attività o, forse, per una certa difficoltà di maturazione del gruppo classe, accentuata dagli effetti psicologici del confinamento e dal rallentamento

delle attività di apprendimento in generale, alcuni studenti hanno fatto più fatica del solito a maturare un orientamento universitario e/o professionale.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3°anno	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera (inglese)	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Ceccoli Paolo	Titolare	Coordinatore e coordinatore Educazione Civica
Gelli Franco Mario	Titolare	Lingua e letteratura italiana
Gelli Franco Mario	Titolare	Lingua e cultura latina
Vita Ermanno	Titolare	Lingua e cultura greca
Cairella Filomena	Titolare	Lingua e cultura straniera (inglese)
Ceccoli Paolo	Titolare	Storia
Ceccoli Paolo	Titolare	Filosofia
Cresseri Paola	Titolare	Matematica
Cresseri Paola	Titolare	Fisica
Scirocco Horacio	Titolare	Scienze naturali
Marelli Roberta (nell'ultimo mese di lezione supplita da Diana Gallitto)	Titolare	Storia dell'arte
Rezzonico Marilù	Titolare	Scienze motorie e sportive
Ostinelli Caterina	Titolare	Insegnamento della religione cattolica

3.2 Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Gelli	Gelli	Gelli
Latino	Gelli	Gelli	Gelli
Greco	Gianferrari	Vita	Vita
Inglese	De Gaetano (supplente Cairella)	Cairella	Cairella
Storia	Ceccoli	Ceccoli	Ceccoli
Filosofia	Ceccoli	Ceccoli	Ceccoli
Matematica	Campisi - titolare (ma supplita da docente non titolare, Annalisa Carbone, per larga parte dell'anno).	Campisi	Cresseri
Fisica	Campisi - titolare (ma supplita da docente non titolare, Annalisa Carbone, per larga parte dell'anno).	Campisi	Cresseri
Scienze naturali	Scirocco	Scirocco	Scirocco
Storia dell'arte	Marelli R.	Marelli R.	Marelli R.
Scienze motorie	Rezzonico	Rezzonico	Rezzonico
IRC	Ostinelli	Ostinelli	Ostinelli

Come si vede dalla tabella qui sopra, la gran parte dei docenti ha seguito gli studenti nel corso dell'intero triennio.

L'attività di apprendimento e insegnamento non è stata ostacolata dunque dalle variazioni all'interno del consiglio di classe quanto dalla pandemia e dalla didattica a distanza che, pur con tutta la buona volontà dei docenti (e degli studenti più coscienti), non può avere la stessa efficacia della didattica in presenza, soprattutto in un gruppo come questo in cui le caratteristiche personali e collettive avrebbero reso necessario un più intenso lavoro in presenza.

3.3 Composizione e storia classe

La classe V CB 22/23 è composta da 18 studenti 14 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla IV CB 21/22.

All'inizio del secondo biennio la classe si presentava con 19 allievi, tutti provenienti dalla corrispondente seconda classe. All'inizio del quarto anno si è verificato un trasferimento ad altro istituto in un'altra città.

Nell'insieme gli studenti rappresentano un gruppo coeso sul piano umano e personale anche se non omogeneo in termini di profitto. Il dialogo educativo è stato sempre dialetticamente aperto anche se, per alcuni, i risultati non sono stati sempre coerenti con l'impegno di docenti e discenti.

3.4 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali raggiunti da questa classe ci pare che:

- molti, ma non tutti, siano gli studenti dotati di un **metodo di studio autonomo**, che spesso, ma non sempre, riescono a declinare secondo le varie esigenze di apprendimento,
- tutti sembrano consapevoli delle **diversità metodologiche** che afferiscono alle varie discipline,
- ma *pochi* compiono con sicurezza **interconnessioni tra metodi e contenuti** di varie discipline.
- In linea di massima i ragazzi della 5CB sanno **sostenere una tesi**, sanno ascoltare, anche se non sempre ragionano con il necessario **rigore logico** e usano quasi sempre con proprietà le diverse **forme di comunicazione**.
- La **scrittura in tutti i suoi aspetti** è padroneggiata con sicurezza solo da alcuni, ma tutti sono in grado esprimersi con una discreta correttezza;
- sanno **leggere e comprendere testi** complessi anche se non sempre ne colgono le implicazioni intertestuali;
- molti sono in grado di curare l'**esposizione orale** a seconda dei contesti di riferimento, anche se alcuni, talvolta, preferiscono ancora l'interrogazione scolastica.
- Nel complesso registriamo 7 certificazioni linguistiche del quadro europeo, 6 in inglese e una in latino, più precisamente
 - 1 latino B1
 - 1 inglese A2
 - 3 inglese B2
 - 2 inglese C1
 - Più uno studente bilingue, con madrelingua inglese e italiana
- Alcuni studenti si orientano molto bene anche nella traduzione dalle lingue classiche e nel **confronto tra la lingua italiana e altre lingue** moderne e antiche, mentre per altri la traduzione risulta ancora un compito molto complesso;
- per quanto riguarda le **competenze TIC** la classe ha raggiunto *livelli complessivamente sufficienti*.

Per quanto riguarda l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche all'interno degli obiettivi trasversali possiamo riassumere la situazione finale in questo modo:

- la **conoscenza dei presupposti culturali delle nostre istituzioni politiche** è più che sufficiente,
- così come la **conoscenza della storia d'Italia nel contesto di quella europea e mondiale**, soprattutto del primo Novecento.

- L'utilizzo dei **metodi, dei concetti e degli strumenti della geografia** per la lettura dei fenomeni contemporanei, invece, *appare appena sufficiente*, anche, forse, in ragione della scomparsa della disciplina come materia autonoma.
 - Le **conoscenze di storia letteraria, italiana, latina, greca e inglese**, paiono essere generalmente discrete.
 - Gli studenti sanno **collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni artistici** nel campo delle arti figurative,
 - mentre *fanno più fatica* nella **collocazione storica del pensiero scientifico e tecnologico**.
 - La **comprensione** e l'utilizzo **del linguaggio formale della matematica**, in media discreto, in taluni casi presenta lacune pregresse che sono state difficili da colmare.
 - I **contenuti essenziali delle scienze fisiche e naturali** sono stati raggiunti discretamente anche se, anche qui, il livello della classe si colloca al di sotto delle potenzialità per le ragioni già addotte (cambio insegnante di matematica – tre insegnanti in cinque anni - e pandemia) e per una certa difficoltà nella comprensione delle conseguenze e delle implicazioni più fini dei linguaggi formali specifici delle varie scienze.
- Per quanto riguarda le finalità specifiche del liceo classico possiamo dire infine che **“la conoscenza della civiltà e della tradizione occidentale sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori”** appare consolidata nei suoi tratti generali.
 - Qualche problema, in un contesto comunque positivo, si registra ancora nella **conoscenza delle lingue classiche** soprattutto sotto l'aspetto del riconoscimento delle strutture e della decodifica testuale.
 - Una discreta capacità media di **argomentazione**, infine, *non si accompagna sempre* alla capacità di **riflettere sulle forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni**.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'anno finale, non ha presentato particolari problemi d'inclusione. Nessuno degli studenti è certificato DSA o BES. In questo caso le strategie di inclusione hanno riguardato la coesione del gruppo classe: lavori di gruppo, dibattiti, iniziative come il viaggio di istruzione dell'ultimo anno.

Per quanto riguarda le attività di recupero e di potenziamento il consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni del collegio dei docenti. Gli studenti che avevano bisogno di recupero sono stati indirizzati a:

- attività di **sportello** (indicazioni metodologiche e supporto su problemi specifici),
- **studio individuale** autonomo (con indicazioni fornite dai docenti),
- **recupero in itinere** (revisione di argomenti di interesse sostanziale con debitamente assimilati, con l'ausilio di spiegazioni e di esercizi supplementari),
- solo raramente alcuni studenti sono stati indirizzati a **corsi di recupero** veri e propri.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Tutti gli insegnanti hanno adottato la **lezione frontale** come metodologia intorno alla quale si sono innestate le altre strategie didattiche.

La disponibilità al dialogo educativo ha permesso, infatti, l'utilizzo di metodologie interattive come

- la **discussione libera e guidata**,
- il **lavoro di gruppo**,
- la **lezione rovesciata**,
- l'attività laboratoriale di **analisi testuale**,
 - di **traduzione**,
 - di analisi e ragionamento su **problemi scientifici**.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il docente di storia e filosofia, abilitato all'insegnamento della metodologia CLIL, ha proposto al consiglio di classe e agli studenti la partecipazione a un progetto didattico proposto dalla School of Education dell'Università di Harvard (Cambridge, MA), negli USA. Il curriculum scelto fra quelli proposti dal *Project Zero della Harvard Graduate School of Education* si intitola: "**Remembering the Past**". Il programma¹, che si è svolto nella prima parte dell'anno scolastico, ha avuto la finalità di rendere gli studenti consapevoli di come il passato è ricordato tanto nella sfera pubblica nella quale vivono che in quella privata. La verifica del lavoro è consistita nel puntuale rispetto delle consegne prescritte e, durante il pentamestre, nella redazione in classe di un *essay* valutato dal punto di vista concettuale dall'insegnante di storia e dall'insegnante di inglese per quanto riguarda gli aspetti linguistici.

L'attività, pur non essendo esplicitamente collegata a contenuti specifici, ha consentito di «comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di sé stessi in relazione all'«altro da sé»². Dal momento che la comprensione dei meccanismi metacognitivi del pensiero storico è una condizione del "*la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità*" (articolo 1, comma 1 della Legge istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica), il consiglio di classe ha deciso di includere la verifica delle attività CLIL nell'insegnamento di Educazione Civica stessa.

¹https://outofeden.s3.amazonaws.com/RememberingthePast_OOEL_December2021.pdf

²<https://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/INDICAZIONI%20NAZIONALI%20PER%20I%20LICEI.pdf>

5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare

Nel corso degli anni sono stati svolti da tutta la classe i seguenti progetti:

- conferenza online sulla violenza di genere,
- conferenza online presso il Centro Asteria tenuta dal prof. Bersanelli sui rapporti fra scienza, tecnologia e umanesimi,
- partecipazione al premio Asimov di lettura e recensione di un'opera di divulgazione scientifica,
- visione dello spettacolo teatrale Shakespeare's memories,
- conferenza online: Chips powering the future – Microelettronica: intelligenza e potenza fanno funzionare il mondo; conferenza di orientamento a cura di Unibicocca
- conferenza fisica del clima a cura del dott. Roncoroni, climatologo dell'Università di Reading
- visione della messa in scena di Romeo e Giulietta da parte del Teatro Strehler di Milano,
- visita guidata alla mostra Rosa alchemico – Miniartextil, Villa Olmo, Como,
- conferenza on line del Centro Asteria sulla giustizia riparativa dal titolo: Giustizie e Riconciliazione incontro- Testimonianza con Franco Bonisoli, ex brigatista, Giorgio Bazzega, figlio del poliziotto Sergio ucciso dalle BR, Manlio Milani presidente Ass. Familiari dei Caduti di Piazza Loggia,
- conferenze sulle radici storiche della guerra russo-ucraina nell'ambito del progetto Ludi Historici,
- Viaggio di istruzione in Provenza: Provenza romana, percorso naturalistico nella Camargue,
- visita al Museo Matisse e al Museo Chagall di Nizza e all'atelier del pittore Cezanne ad Aix-en-Provence.
- Visita guidata alla mostra "Uomini nonostante tutto. Testimonianze da Memorial" a cura della Fondazione Russia cristiana, sull'esperienza del Gulag,
- Qui e ora giovani e mindful, conferenza e pratiche a cura della dott.ssa Valentina Panfilio.

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Per quanto riguarda le attività di potenziamento il consiglio di classe, sempre sulla base della programmazione del Collegio dei docenti ha indirizzato gli studenti alla frequenza di:

- Corso e attività di Dibattito (1 studente/essa),
- Corsi di approfondimento di Matematica e di logica matematica (5),
- Partecipazione attiva agli OOCC, (1 studente/essa membro della consulta provinciale degli studenti),
- Attività sportiva agonistica (11),
- Attività lavorativa part time (5),
- Teatro (1),
- Volontariato (4),
- Summer school della biblioteca Ambrosiana di Milano (1),
- Superamento esami IGCSE (History, Mathematic and English) (1)
- Arbitro sportivo (1)
- Allenatore sportivo (1)
- progetto di stage “Visita il Duomo di Como” con formazione erogata a cura dell’Ente Cattedrale (4).

5.4.1 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- progetto “Gira per il Volta”: studenti formati come guide alla visita storico architettonica dell’edificio che ospita il Liceo,
- alcuni studenti sono stati formati come guide alla collezione museale di fisica,
- collaborazione agli Open day dell’istituto.

5.5 Attività di orientamento

La scuola ha curato la trasmissione delle informazioni disponibili provenienti dalle università ed ha perciò permesso a molti studenti di partecipare a open Day universitari e/o saloni dell’orientamento. Molti studenti di questa classe hanno approfittato dell’opportunità. In qualche occasione ci sono state anche almeno una discussione guidata e conversazioni libere sui temi dell’orientamento universitario.

- 5 studenti hanno partecipato e in parte superato test d’ingresso a facoltà universitarie italiane ed estere,
- 10 hanno frequentato diverse iniziative di orientamento,
- 1 studente ha seguito il programma Mobilità sociale di UniBocconi.

6. VALUTAZIONE

6.1. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati desunti dal POF di istituto e specificati nelle varie discipline a seconda delle competenze e delle conoscenze richieste (vedi percorsi disciplinari: punto 9).

In alcuni casi sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

La valutazione ha sempre teso a potenziare gli aspetti positivi della prestazione scolastica, senza enfatizzare l'errore ma, anzi, cercando di utilizzarne la consapevolezza al fine di migliorare i risultati di apprendimento.

Le simulazioni delle prove d'esame sono state valutate secondo le griglie ministeriali o secondo le griglie ministeriali opportunamente adattate dai docenti dell'istituto (vedi punto 8).

7. INDICAZIONI RELATIVE AI MATERIALI UTILI AL COLLOQUIO

Il curriculum del liceo classico, incentrato sulla formazione umanistica, e sul tentativo di cogliere i nessi fra essa e i linguaggi scientifici, è per sua natura **interdisciplinare**. Il tutto e la parte si richiamano in continuazione intorno all'asse storico e dell'analisi dei linguaggi. Al di là dei tecnicismi, il consiglio di classe registra che, se nello specifico di ciascuna disciplina e di ciascuno studente i risultati di padronanza dei codici possono variare, tutti gli studenti sono stati educati in misura maggiore o minore a cogliere i nessi fra concetti di linguaggi diversi e a riconoscere nei linguaggi di ogni tipo i significati concettuali.

In termini di competenze in **area linguistica** il consiglio di classe ha lavorato esplicitamente, seppure all'interno delle discipline, in termini di:

- ❖ Didattica della produzione scritta (italiano, inglese, storia e filosofia – per il testo argomentativo – fisica e scienze per il testo espositivo – relazione scientifica),
- ❖ Didattica della lettura – analisi dei testi, decodifica dei messaggi testuali e intertestuali (italiano, inglese, latino, greco, storia, filosofia, storia dell'arte),
- ❖ Didattica dell'ascolto – discussione guidata, lezione rovesciata, dibattito (tutte le discipline, in varie forme),
- ❖ Didattica del parlato – colloqui formativi e di verifica, esposizioni di argomenti (tutte le discipline, in varie forme).

La programmazione effettivamente svolta di ciascuna disciplina si presta poi a una lettura interdisciplinare anche in termini di contenuto.

Perciò il consiglio di classe ritiene che gli studenti, in vista del colloquio d'esame, siano in grado di prendere spunto sicuramente, come recita l'ultima nota ministeriale del 6/5/2019, da:

1. **Testi.**
2. **Documenti.**
3. **Esperienze.**

Visto il lavoro del consiglio di classe, non risulta invece possibile prendere spunto da *progetti e problemi*.

In ogni caso per dare un'indicazione di come il consiglio di classe ha lavorato e quali logiche abbiano guidato il lavoro dei singoli insegnanti si propongono qui di seguito alcune considerazioni orientative.

Gli insegnamenti si sono concentrati innanzitutto intorno **all'asse storico umanistico**. In questo campo, soprattutto nell'ultimo anno il c.d.c. si è concentrato intorno a molti aspetti della società ottocentesca e novecentesca, ma anche i contenuti, i valori e i concetti che provengono dal mondo antico sono serviti a far comprendere il nostro mondo e le differenze con il passato.

A titolo puramente esemplificativo e generale elenchiamo quanto ogni disciplina ha declinato a modo suo:

- a. Il ruolo e le forme del potere,
- b. I rapporti sociali,
- c. Il tema della storia,
- d. Il rapporto dell'uomo con l'ambiente,
- e. Il tema del mito,
- f. Il problema della soggettività antica,
- g. La riflessione sulle forme della comunicazione (retorica e sofistica),
- h. Le forme dell'invenzione narrativa.

Intorno **all'asse scientifico**, infine, gli studenti sono stati portati a riflettere e a studiare, al di là dei contenuti specifici, problematiche generali quali:

- a. Alcuni temi riguardanti il rapporto dell'uomo con sé stesso e con l'ambiente.

7.1 Esperienze e attività di educazione civica

Cercando di interpretare i bisogni degli studenti e di stimolarne l'interesse le attività e le esperienze formative di educazione civica sono state declinate come segue, in coerenza con le indicazioni normative:

1. Attività di ambito 1 - la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - a. ATTIVITÀ FORMATIVE
 - i. Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti di istituto,
 - ii. Assemblea di istituto e di classe, partecipazione,
 - iii. Le attività di PCTO,
 - iv. Il volontariato a Como,
 - b. ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO
 - i. Costituzione della repubblica italiana, titolo IV – i rapporti politici,
 - ii. Lettura e commento discorso di Papa Francesco ai giovani della conferenza europea (Praga, Luglio 2022),
 - iii. Libertà di coscienza e obiezione di coscienza. Storia dell'obiezione di coscienza al servizio militare: i casi di Mayr Nusser e Franz Jaegerstaetter.
 - iv. Conferenza Giustizia e riconciliazione,

- v. The Workhouses: the condition of women and children in the Victorian age
 - vi. Relazioni sullo scenario geopolitico di un possibile conflitto tra Cina e Taiwan.
2. Attività di ambito 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- a. SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA AMBIENTALE
 - i. Conferenza sulla fisica del clima,
 - ii. Petrolio: polimeri e microplastiche e inquinamento ambientale,
 - iii. I modelli matematici e l'epidemia di Covid 19,
 - iv. I problemi delle neuroscienze,
 - v. La plasticità dell'encefalo e il fenomeno degli Hikikomori,
 - b. TUTELA DEL PATRIMONIO
 - i. Riflessione sui luoghi e monumenti visitati inclusi nella lista del Patrimonio dell'umanità – UNESCO, sul significato di comunità europea e sul senso di appartenenza come studente cittadino europeo ad uno spazio culturale comune
3. Attività di ambito 3 – Cittadinanza digitale
- a. Progetto Out of Eden – Remembering the past (CLIL);

7.2 Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento

Tutti gli studenti hanno sviluppato a norma di legge i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per una media di 119 ore, nel triennio 2020-2023.

Le attività dei Percorsi sono state coordinate dal prof. Ceccoli per il primo e il terzo anno, dalla prof.ssa Campisi per il secondo anno, con il contributo del Consiglio di classe e dei dipartimenti disciplinari ed in osservanza ai PECUP liceali ed in coerenza con il PTOF d'Istituto.

I PCTO sono stati progettati sempre mirando alla centralità dello studente in percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti liceali con lo sviluppo di competenze quali capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di orientamento.

La formazione generale preventiva in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro ha avuto luogo nel quarto anno di corso mentre nell' a. s. 2020/21 l'Istituto ha erogato formazione in materia di Sicurezza verso la prevenzione del Covid, finalizzata a promuovere la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico anche ai fini della gestione dell'emergenza pandemica.

Percorsi di orientamento, finalizzati a promuovere la cultura del lavoro, curati dall'intervento di esperti, hanno inquadrato realtà professionali, enti e istituzioni presenti sul territorio. La dimensione formativa dell'orientamento in itinere si è relazionata a varie realtà culturali, economiche e amministrative del territorio, allo scopo di promuovere una loro più concreta conoscenza, insieme a una più matura consapevolezza delle prospettive professionali e delle proprie vocazioni, con riferimento agli ambiti culturale, economico, comunicazione, scientifico-sanitario, giuridico-amministrativo e socioeducativo.

I Percorsi hanno mirato a portare gli studenti a riscontrare come tutte le discipline del curriculum, inserite in un contesto esterno a quello solo apparentemente astratto del curriculum liceale di indirizzo classico, possano trovare applicazione concreta nell'esercizio delle

professioni che connotano il territorio e la società contemporanea, anche in dimensione internazionale.

Nel corso del triennio, la dimensione orientativa dei PCTO è stata promossa mediante esperienze di varie tipologie. Nell'ultimo anno del corso di studi, lo sviluppo dei Percorsi previsto per il monoennio finale è stato prettamente orientativo, favorendo la frequentazione di eventi open day e test di accesso universitario e la partecipazione al progetto X Student. L'esperienza formativa per ciascuno studente si è conclusa con la sistematizzazione delle attività svolte nel triennio PCTO, funzionale all'Esame di Stato e alla stesura del Curriculum dello studente.

2022-2023

- contest XSTUDENT organizzato da Gruppo Giovani Confindustria Como che ha concluso il ciclo triennale di interventi "Contesto e Realtà". Articolato in simulazioni di colloquio ed indicazioni per la stesura dei cv personali ha consentito agli studenti di confrontarsi con figure rappresentative di varie professionalità, mettendosi in gioco all'interno di un contesto costruttivo e funzionale all'apprendimento, per riflettere organicamente sul proprio curriculum scolastico in prospettiva di orientamento post liceale e di crescita della persona
- open day e test di accesso universitario negli ambiti giuridico, economico, scienze politiche, medico-sanitario, linguistico, comunicazione, relazioni internazionali.
Partecipazione individuale
- evento in streaming di orientamento universitario "Chips powering the Future. Microelettronica: Intelligenza e Potenza fanno funzionare il mondo", a cura di Università degli studi Bicocca, fruito dall'intero gruppo classe.

2021-2022

- Corso formazione Salute e Sicurezza
- ciclo di interventi di orientamento professionale a cura della Consulta provinciale degli Studenti
- incontro testimonianza con prof. Nembrini, a cura di Camera di Commercio Como e Lecco
- Premio ASIMOV per la Lombardia (due studenti)
- stage estivo "Visita il Duomo di Como" studenti formati come guide alla visita storico artistica del monumento, con formazione erogata a cura dell'Ente Cattedrale
- stage estivo presso Farmacia Fois di Inverigo (1)
- stage Museo Volta – Università di Torino per la conservazione dei reperti
- partecipazione a giornate di orientamento universitario
- orientamento a cura della consulta degli studenti.

2020-2021

- formazione in materia di "Sicurezza verso la prevenzione del Covid"
- project work in tema di Cittadinanza economica, a cura di Camera di Commercio di Como e Lecco articolato in due moduli: "La definizione e l'inquadramento delle soft skills" a cura di Walter Algarotti – area "Orientamento, Formazione e Capitale Umano"; "Il mismatch delle competenze" a cura di Carlo Guidotti e Daniele Rusconi – u.o. "Studi e Statistica". Attività laboratoriale centrata sulle competenze di indirizzo disciplinari di Educazione Civica e PCTO La pluralità di voci e prospettive proposte dai relatori ha introdotto alla complessità del tema, promuovendo negli studenti consapevolezza verso una realtà che, pur estranea al curriculum degli studi classici, sarà scenario della futura dimensione lavorativa

- 1st GEN. UNI incontri formativi.

La valutazione delle esperienze di PCTO è avvenuta, sistematicamente per ciascuna annualità, attraverso attività di documentazione, monitoraggio, valutazione e archiviazione dei percorsi realizzati. L'accertamento delle competenze si è fondato sulle indicazioni fornite dagli enti esterni, sul riscontro delle relazioni finali prodotte annualmente dagli studenti. Gli esiti hanno potuto avere ricaduta sulla valutazione del comportamento e laddove possibile sugli apprendimenti disciplinari. Gli studenti hanno in particolare affrontato tutte le fasi nelle quali i Percorsi sono stati declinati con responsabilità, motivazione e atteggiamento propositivo fino a sviluppare tra le 160 ore massime di attività e le 100 minime.

Tutor e Consiglio di Classe hanno sviluppato la progettualità lungo l'intero triennio. Le diverse esperienze hanno consentito di utilizzare le competenze trasversali ai vari ambiti disciplinari ed hanno costituito per molti allievi occasioni di orientamento circa le scelte da intraprendere a conclusione dell'attuale corso di studi.

8 Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

Sono state effettuate simulazioni della prima e della seconda prova. Non è stata effettuata una simulazione del colloquio. Alleghiamo i testi delle simulazioni e delle relative griglie di valutazione.

Allegato 1 testo simulazione prima prova

Allegato 2 testo simulazione seconda prova

Allegato 3 griglia di valutazione prima prova

Allegato 4 griglia di valutazione seconda prova

9. Percorsi disciplinari

9.1 IRC

Criteri di programmazione

La programmazione didattica ha tenuto conto dei nuclei fondanti e dei nodi tematici della disciplina che riprendono le Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei (DPR 89/2010 e DM211/2010) e la programmazione dipartimentale: quadro sintetico delle grandi verità della fede cristiano-cattolica; la Chiesa e il mondo contemporaneo; la dottrina sociale della chiesa; la dignità della persona e il valore della vita umana. La scelta delle singole tematiche da sviluppare e approfondire ha privilegiato gli interessi degli alunni, le possibilità di aggancio ai temi affrontati nelle altre materie curriculari e le proposte extracurriculari vagliate e assunte dal Consiglio di classe. Ogni tematica è stata affrontata attraverso un percorso ampio di conoscenza, che provocasse un confronto aperto e rispettoso sui contenuti, ma anche uno spazio di riflessione sul proprio vissuto e sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro.

Come da programmazione dipartimentale, l'insegnante ha voluto collaborare attivamente alla realizzazione della materia trasversale di EDUCAZIONE CIVICA, pur chiarendo che le sue ore dovevano essere considerate eccedenti il numero minimo richiesto, a motivo della "facoltatività" dell'IRC. Rientrano in questo ambito i temi legati alla dottrina sociale della Chiesa e alla dignità della persona.

Il libro di testo è stato solo un punto di riferimento per un primo approccio all'argomento o per una sintesi finale; il più delle volte è stato affiancato da materiale multimediale proposto dall'insegnante ed è stata favorita anche la ricerca personale da parte degli alunni di altro materiale complementare, anche a sostegno di un confronto critico.

Metodologie e strumenti utilizzati

- Lezione frontale finalizzata alla presentazione dell'argomento da trattare, delle fonti e dei concetti di base su cui ragionare e confrontarsi, spesso corredata di una presentazione in PPTX preparata dall'insegnante con i vari passaggi e sintesi del percorso.
- Lettura e commento di testi specifici di approfondimento della materia (articoli, sintesi teologiche, testi del Magistero, fonti bibliche, ...) forniti dall'insegnante.
- Discussione guidata verso un confronto serio e argomentato delle varie posizioni antropologico-etiche implicate negli argomenti trattati.

Tipologia di verifica e valutazione

Nello sviluppo dell'attività didattica, si è sempre cercato di privilegiare il dialogo educativo interattivo con il gruppo classe, attraverso interrogazioni informali ad ogni lezione, che permettevano di riprendere il discorso, sintetizzando i nodi concettuali dei vari argomenti trattati. La valutazione finale tiene conto della partecipazione effettiva alle lezioni, del coinvolgimento attivo al dialogo educativo, del reale apprendimento del pensiero cattolico in ordine alla vita sociale, culturale ed etica, in un libero e franco confronto con le molteplici visioni religiose e laiche che caratterizzano l'odierna cultura occidentale.

Risultati raggiunti

Nel corso del quinquennio liceale il gruppo classe si è in parte ridotto di numero per alcuni insuccessi scolastici, ma il gruppo degli avvalentesi all'IRC non è sostanzialmente variato nel tempo: tutti hanno continuato il percorso intrapreso fin dal primo anno, ad eccezione di soli 2 alunni della classe che per altro spesso rimanevano in classe. Gli alunni avvalentesi (quest'anno 18 su 20) hanno frequentato con costanza le lezioni, dimostrando una discreta disponibilità e accoglienza delle tematiche proposte; la partecipazione al dialogo educativo è stata invece piuttosto passiva: solo pochi si sono lasciati coinvolgere nei dibattiti aperti a seguito degli argomenti trattati. Per quanto riguarda il contributo all'EDUCAZIONE CIVICA, sono state svolte 3 ore (vedi segnalazione dei temi nella voce "contenuti"; se ne prevede 1 a maggio). Purtroppo, per vari motivi sono state perse diverse lezioni (nemmeno 25 ore effettive sulle 33 previste sulla carta) e lo svolgimento dei contenuti è stato contratto e meno approfondito di quel che si sarebbe desiderato.

Contenuti

1. GIOVANI, CHIESA, MONDO (vedi anche lezioni Educazione Civica)

- Messaggio di papa Francesco ai giovani riuniti per la Conferenza europea di Praga (luglio 2022): lettura e commento
- Visione del film *"La vita nascosta"* (di T.Malick, 2019) sulla figura di Franz Jaeggerstaetter, condannato a morte per la sua obiezione di coscienza alle armi durante la II guerra mondiale.
- Presentazione della storia di Josef Mayr-Nusser, figura parallela italiana a quella di Franz Jaeggerstaetter.
- L'obiezione di coscienza al servizio militare: origini e sviluppo in Italia

2. LA CHIESA DEL XX SECOLO:

- I Papi del '900: presentazione dei singoli e loro particolarità
- In occasione della morte (31/12/2022): riflessioni sulla figura e sul pontificato di Papa Ratzinger
- Visione del film: *"Paolo VI: un papa nella tempesta"* (RAI LUX VIDE 2012)
- Ripresa della figura del Papa, le novità del suo pontificato, le sue encicliche e viaggi nel mondo

3. GIUSTIZIA E RICONCILIAZIONE A PARTIRE DAL SEQUESTRO MORO (Vedi anche Lezioni di Educazione Civica):

- Il sequestro Moro da parte delle Brigate Rosse: le ragioni dei terroristi e le ragioni dello stato
- Partecipazione alla Conferenza organizzata dal centro Asteria su *"Giustizia e riconciliazione negli anni di piombo"*
- Chiarimenti sui concetti di *Giustizia retributiva e giustizia riparativa*

4. IL CONCILIO VATICANO II

- Storia dei Concili e di questo Concilio
- Dall'intuizione di Giovanni XXIII alle varie fasi del Concilio guidato da Paolo VI
- La Riforma della Chiesa nella fedeltà alle origini.
- Analisi dei temi fondamentali delle 4 Costituzioni: la Liturgia, la Chiesa, la Scrittura, il rapporto Chiesa-mondo

5. AMORE DI COPPIA, FAMIGLIA E MATRIMONIO (vedi anche lezioni di Educazione civica)

- Il Cantico dei Cantici: presentazione del libro biblico e lettura sintesi di Benigni
- Commento al testo: le sette parole dell'amore di coppia (a maggio)
- Amore e sessualità nella coppia: il fine unitivo e procreativo; ripresa dell'"*Humanae vitae*" di Paolo VI (a maggio)
- La famiglia nella cultura e nella Costituzione: art. 29,30,31; il matrimonio "perduto"... (a maggio)

TEMI VARI A COROLLARIO DEL PROGRAMMA

- Riflessioni sulla partecipazione politica a partire dalle Elezioni politiche del 25 settembre 2022
- Presentazione attività di volontariato
- A richiesta degli alunni: chiarimenti sui Testimoni di Geova

Libro di testo A.PORCARELLI – M.TIBALDI, *Il Nuovo La sabbia e le stelle*, SEI IRC

Como, 2 maggio 2023

LA DOCENTE Caterina Ostinelli

9.2 Italiano

Criteria di programmazione

La scelta delle tematiche, degli autori, dei testi e delle tipologie di scrittura è stata attuata sulla base della loro specifica significatività, costantemente esplicitata agli allievi. Seguendo la struttura del testo in adozione, si è preferito privilegiare il modello di periodizzazione letteraria e la trattazione per singoli autori, per procedere poi, solo quando gli studenti fossero in possesso delle necessarie informazioni preliminari, a percorsi tematici e a confronti fra opere e autori sui quali si potesse riflettere insieme. Dove ciò è stato opportuno e possibile (come nel caso di Romanticismo, Verismo, Decadentismo,...), la presentazione di periodi o movimenti è stata allargata a un ambito europeo, con rapidi cenni alla produzione coeva. La prassi didattica si è articolata, di norma, nei seguenti momenti: definizione dell'argomento, prevalentemente con spiegazione frontale dell'insegnante e con riferimenti al periodo storico corrispondente; lettura, analisi e interpretazione dei testi, con un approccio teso a coglierne le specificità formali e tematiche, ma anche a valorizzare le sollecitazioni degli studenti-lettori; rielaborazione guidata, anche con l'utilizzo di strumenti critici di supporto, normalmente forniti dal testo; ricorso a momenti di raccordo e di sintesi nel procedere del programma.

Per la *Lectura Dantis* si è lavorato nel primo periodo su alcuni canti del Paradiso.

Metodologie

La letteratura italiana è stata presentata seguendo un percorso essenzialmente cronologico, per meglio evidenziare i rapporti e i debiti culturali di ogni autore studiato con la produzione letteraria precedente; inoltre, sono state spesso segnalate e ricostruite le connessioni e le riprese letterarie che intercorrono tra epoche diverse e/o in relazione alle letterature classiche, soprattutto per autori operanti all'interno dello stesso genere. Si è preferito adottare la modalità della lezione frontale, intesa come la più diretta e completa nell'esplicitazione dei contenuti; date le frequenti richieste da parte della classe, quasi ogni lezione è stata dedicata *in primis* alla ripresa o approfondimento di spiegazioni precedenti, anche attraverso una didattica di tipo interattivo, favorendo l'espressione di riflessioni e opinioni personali motivate sull'argomento.

Per migliorare la tecnica di esposizione si è curato l'aspetto propriamente tecnico in campo lessicale, come anche il riconoscimento delle figure retoriche nei testi poetici, l'indagine etimologica e il contesto storico-sociale di produzione del testo. Ne sono conseguite, almeno parzialmente, competenze in tema di:

- analisi testuale, ossia il saper ripercorrere l'esame di un testo poetico o narrativo noto o simile ad altri noti, sia per il livello formale sia per quello tematico, grazie alle proprie conoscenze in fatto di metrica, retorica e stilistica, oltre alla scansione dei caratteri distintivi di movimenti e correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi;
- contestualizzazione, come il saper collocare ogni testo affrontato all'interno della sua specifica tradizione letteraria e nel suo più ampio contesto storico-culturale;
- esposizione, in genere fluida, a volte più incerta, non sempre linguisticamente appropriata;
- scrittura, ossia saper utilizzare struttura, forma testuale e terminologia, per produrre un testo coerente e coeso (non sempre adeguato nei contenuti, se l'argomento è legato alla propria preparazione culturale).

Tipologia di verifiche

Le verifiche valutabili per l'orale, realizzate anche attraverso prove oggettive, sono state sistematiche, non solo per accertare la ricaduta della metodologia didattica e le competenze acquisite dagli allievi, ma anche per sollecitare in loro un'applicazione metodica. Le prove sono state complessivamente due nel trimestre e tre nel pentamestre (di cui una costituita dalla 'simulazione' della prova di Esame), le valutazioni per l'orale almeno due in entrambi i periodi, tre nel pentamestre: tutte le prove sono state giudicate secondo le schede di valutazione d'istituto.

Risultati raggiunti

Avendo avuto l'opportunità di insegnare nella classe per l'intero triennio, ho potuto seguire direttamente il processo di maturazione degli studenti. Sono partiti da una buona predisposizione complessiva allo studio, ma da conoscenze forzatamente incerte delle tecniche di analisi dei testi letterari e talvolta da una difficoltà generalizzata nella produzione scritta (anche svolgimenti pari ad una sola colonna di foglio protocollo nei compiti scritti, generici e ripetitivi nel contenuto). Il punto d'arrivo ovviamente non è lo stesso per tutti, ma i miglioramenti sono generalizzati. Se vi sono alcuni davvero autonomi nella lettura di testi e abili nella rielaborazione personale, altri faticano in modo evidente, sia nell'esposizione orale, sia in quella scritta, soprattutto laddove sia richiesto rigore e sicurezza nell'argomentare. Il punto di forza di chi ha conseguito risultati migliori è stato il desiderio di apprendere unito alla disponibilità ad un impegno regolare e continuo, e ciò ha favorito fin dall'inizio l'impostazione di una didattica collaborativa, di reale confronto, che ha permesso la crescita personale di ciascuno di loro, anche attraverso momenti di dialogo e/o scambi di opinione su contenuti di natura non solo curricolare. È stata curata la proprietà lessicale e la terminologia specifica della disciplina sia nelle prove orali – dove si è cercato di stimolare e favorire l'analisi critica, anziché la conoscenza del dato 'erudito' e puramente mnemonico, degli aspetti letterari o testuali analizzati – che in quelle scritte, in particolare in relazione all'uso corretto di termini tecnici e concetti astratti. Tutti, ad ogni modo, riconoscono appropriatamente le linee fondamentali di sviluppo della letteratura italiana ed europea nel corso degli ultimi due secoli, così come sono capaci di procedere nell'analisi di un testo letterario.

Contenuti

LECTURA DANTIS:

- Lettura, analisi testuale, commento critico di Paradiso, canti I, VI, XI (vv. 40 sgg.), XII, XXXIII; conoscenza sintetica della struttura letteraria del Paradiso e molto sommaria del contenuto dei canti di raccordo.

STORIA DELLA LETTERATURA:

DAL VOL. UNICO – LEOPARDI, IL PRIMO DEI MODERNI:

GIACOMO LEOPARDI: - biografia; i temi, la filosofia di Leopardi (le fasi del pessimismo) ; le opere maggiori (Canti, Operette morali, Zibaldone di pensieri, Lettere, Paralipomeni della Batracomiomachia);

- Brani:
- *Alla sorella Paolina da Pisa* (p. 12);
 - *Ricordi* (pp. 32-34);
 - *La teoria del piacere* (pp. 40-41);
 - *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 52-58);
 - *Cantico del gallo silvestre* (pp. 60-63);
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (pp. 67-68);
 - *Il ritratto di Leccafondi* (p. 84);
 - *La morte di Rubatocchi* (p. 85);
 - *L'infinito* (conoscenza integrale a memoria; p. 123);
 - *Ultimo canto di Saffo* (pp. 116-119);
 - *A Silvia* (pp. 139-142);
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 152-156);
 - *La quiete dopo la tempesta* (pp. 160-161);
 - *Il passero solitario* (pp. 163-164);
 - *Il sabato del villaggio* (pp. 166-167);
 - *A se stesso* (p. 172);
 - *La ginestra, o il fiore del deserto* (pp. 184-193);

DAL VOL. 2 – DAL MANIERISMO AL ROMANTICISMO:

I caratteri del Romanticismo italiano, la battaglia tra 'classici' e romantici in Italia, la questione della lingua (pp. 819-825; 834-835);

ALESSANDRO MANZONI (pp. 886 sgg.): - biografia; la conversione; il conflitto tra verità e invenzione; le opere maggiori (Il conte di Carmagnola, Adelchi, Inni sacri, Odi civili; dal Fermo e Lucia a I Promessi Sposi: trama, struttura, analisi dei personaggi maggiori – i temi principali: rapporto con la verità storica, la Chiesa e il potere, la Provvidenza –), la Storia della colonna infame; gli studi linguistici, la scelta del toscano;

- Brani:
- *In morte di Carlo Imbonati* (pp. 891-892);
 - *La Pentecoste* (pp. 894-898);
 - *Dalla lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo"* (pp. 910-911);
 - *Il cinque maggio* (pp. 918-922);
 - *Adelchi: il coro dell'atto terzo* (pp. 929-930);
 - *Adelchi: il coro dell'atto quarto* (pp. 939-941);

N.B.: Si presuppone la conoscenza integrale dei *Promessi Sposi*, letti al Ginnasio e nell'estate precedente;

Il romanzo storico della contemporaneità: IPPOLITO NIEVO, *Le confessioni d'un italiano* (pp. 1050-1054);

- Brani:
- *Ingenuità ed erotismo: le affascinanti contraddizioni della Pisana* (pp. 1055-1059);

La poesia dialettale: CARLO PORTA (pp. 1083-1085) e GIUSEPPE GIOACCHINO BELLI (pp. 1089-1091);

- Brani:
- *Li morti de Roma* (p. 1091);

La poesia risorgimentale: GOFFREDO MAMELI (p. 1094);

Brani: - *"Fratelli d'Italia"* (pp. 1096-1097; conoscenza a memoria delle prime due strofe);

DAL VOL. 3A – DAL NATURALISMO ALLE AVANGUARDIE (1861-1925):

La figura dell'artista nel secondo Ottocento: la perdita dell'"aureola" (pp. 22-24);

La Scapigliatura: caratteristiche e idee del movimento; la prosa degli Scapigliati (pp. 26-27; 60-61);

Il romanzo realista (pp. 25-26); il Naturalismo francese; il Verismo italiano; il Simbolismo; il Decadentismo (pp. 28-37); il dibattito sulla lingua (pp. 40-41; 89-91; 101-102; 113);

Brani: - E. Zola, *L'inizio dell'Amazzatoio* (pp. 93-94);
- Ch. Baudelaire, *L'albatro* (p. 311);
- Ch. Baudelaire, *Spleen* (p. 315);

GIOVANNI VERGA (pp. 118 sgg.): - biografia; i temi, la tecnica (la regressione del narratore, il discorso indiretto libero), le opere maggiori: le novelle (*Vita dei campi*, *Novelle Rusticane*), i romanzi del 'ciclo dei Vinti': *Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*: trama, temi);

Brani: - *L'inizio e la conclusione di Nedda* (pp. 130-132);
- *Rosso Malpelo* (pp. 142-152);
- *La Lupa* (pp. 159-162);
- *Fantasticheria* (pp. 166-170);
- *La roba* (pp. 174-177);
- *Libertà* (pp. 182-186);
- *La giornata di Gesualdo* (pp. 195-201);
- *La morte di Gesualdo* (pp. 206-210);
- *L'addio di 'Ntoni* (pp. 250-251);

GIOSUE' CARDUCCI (pp. 338 sgg.): - biografia; cenni alla produzione poetica e al classicismo;

Brani: - *Nevicata* (p. 351);

GIOVANNI PASCOLI (pp. 358 sgg.): - biografia; la poetica del 'fanciullino'; il 'nido'; la sperimentazione pascoliana (fonosimbolismo, soluzioni metriche); le opere maggiori: *Myrica* (titolo, temi, linguaggio), *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*;

Brani: - *Il fanciullino* (pp. 363-364);
- *Lavandare* (p. 372);
- *X Agosto* (pp. 374-375);
- *L'assiuolo* (pp. 379-380);
- *Temporale* (p. 382);
- *Novembre* (pp. 383-384);
- *Il lampo* (p. 388);
- *Il tuono* (p. 390);
- *Il gelsomino notturno* (pp. 396-397);
- *Digitale purpurea* (pp. 406-410);

GABRIELE d'ANNUNZIO (pp. 426 sgg.): - biografia, il divo mass-mediatico (scheda p. 427), le donne, la vita 'inimitabile' (come uomo pubblico, militare,

pubblicista); i rapporti con Nietzsche e la teoria superomistica; le opere maggiori come prosatore (Il piacere; Le vergini delle rocce, Notturmo: trama, temi) e come poeta (Le Laudi; il poeta vate; il panismo);

- Bрани:
- *La sera fiesolana* (pp. 454-456);
 - *La pioggia nel pineto* (pp. 458-461);
 - *I pastori* (conoscenza integrale a memoria; pp. 475-476);
 - *Andrea Sperelli* (pp. 485-487);

LUIGI PIRANDELLO (pp. 656 sgg.): - biografia; temi e concetti pirandelliani (umorismo, maschera); le opere in prosa maggiori (Novelle per un anno; L'esclusa, I vecchi e i giovani, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila);

- Bрани:
- *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (p. 671);
 - *Il treno ha fischiato* (pp. 699-704);
 - *Lo strappo nel cielo di carta* (pp. 783-784);

ITALO SVEVO (pp. 794 sgg.): - biografia; la formazione: Trieste, città di cultura mitteleuropea; l'analisi psicologica, l'inetto; le opere maggiori (Una vita, Senilità: trama; La coscienza di Zeno: trama, temi e struttura);

- Bрани:
- 803-805);
- *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale* (pp. 803-805);
 - *La Prefazione del dottor S.* (p. 830);
 - *Lo schiaffo del padre* (pp. 839-840);
 - *La proposta di matrimonio* (pp. 842-847);
 - *Lo scambio di funerale* (pp. 856-858);

In relazione al tempo a disposizione, dopo il 15.V, verranno affrontati i seguenti movimenti ed autori:

Il futurismo: la discontinuità rispetto al passato; le parole in libertà (pp. 916 sgg.);

- Bрани:
- Filippo Tommaso Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo* (pp. 919-920);
 - Aldo Palazzeschi, *Chi sono?* (p. 927);
 - Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire (Canzonetta)* (pp. 928-931);
 - Giovanni Papini, *Chiudiamo le scuole* (inviato via mail - su fotocopia)

DAL VOL. 3B – DALL'ERMETISMO AI GIORNI NOSTRI (1925 - oggi):

- **PERCORSO TEMATICO: LA GUERRA**

GIUSEPPE UNGARETTI (pp. 74 sgg.): - biografia; la poetica (i temi, il verso, la sintassi, il lessico); le raccolte (L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore);

- Bрани:
- *In memoria* (pp. 85-86);
 - *Veglia* (p. 90);
 - *Fratelli* (p. 93);
 - *Sono una creatura* (p. 95);
 - *I fiumi* (pp. 97-99);
 - *San Martino del Carso* (p. 102);
 - *Mattina* (p. 110);
 - *Soldati* (p. 112);
 - *La madre* (p. 115);

- *Non gridate più* (p. 118);

SALVATORE QUASIMODO (pp. 125 sgg.):
sulla guerra;

- biografia; la poesia, la riflessione

Brani:

- *Ed è subito sera* (p. 126);
- *Milano, agosto 1943* (p. 129);
- *Alle fronde dei salici* (p. 131);
- *Uomo del mio tempo* (p. 133);

PRIMO LEVI, *L'inizio di Se questo è un uomo* (p. 523).

Libri di testo utilizzati

D. Alighieri, *Divina Commedia* (cura U. Bosco-G. Reggio), Le Monnier Scuola, volume unico.
AA.VV., *Liberi di interpretare*, Ed. Palumbo, vol. 2 / *Dal Manierismo al Romanticismo (1545-1861)*;

AA.VV., *Liberi di interpretare*, Ed. Palumbo, *Leopardi – Il primo dei moderni*;

AA.VV., *Liberi di interpretare*, Ed. Palumbo, vol. 3A / *Dal Naturalismo alle avanguardie (1861-1925)*;

AA.VV., *Liberi di interpretare*, Ed. Palumbo, vol. 3B / *Dall'Ermetismo ai nostri giorni (1925-oggi)*.

Il docente di ITALIANO: Franco Mario Gelli

9.3 Latino

Criteri di programmazione

Nel corso del triennio le scelte di programmazione hanno privilegiato in misura sempre maggiore l'aspetto critico-letterario rispetto a quello puramente linguistico e morfosintattico, che pure non è mai stato trascurato, puntando su un regolare impegno domestico settimanale e negli ultimi mesi anche su una consistente attività di traduzione svolta in orario curricolare. In ambito letterario lo studio degli autori sotto il profilo più strettamente manualistico è stato affiancato dalla lettura, in genere in traduzione, dei loro testi più significativi e integrato dall'inquadramento dell'autore stesso nella cultura del suo tempo, con riguardo alle tendenze e alle questioni letterarie all'epoca più vive e attuali.

Sono stati analizzati tutti i principali autori della letteratura pagana dall'età augustea fino alla metà del II secolo d.C. (Apuleio); la natura della classe e la ricca quantità di proposte di attività alternative – anche in funzione dell'orientamento post-liceale – hanno spesso ridotto i tempi a disposizione per approfondimenti, riprese o integrazioni del programma, in particolare per quanto riguarda la trattazione (in ogni caso sintetica) del lungo periodo che intercorre tra il II secolo d.C. e l'inizio delle letterature volgari nazionali europee: pertanto non è stato possibile affrontare la letteratura cristiana né quella del primo Medioevo in lingua latina.

La lettura diretta e l'analisi dei testi classici è stata invece finalizzata, oltre che al consolidamento delle competenze morfosintattiche, all'acquisizione della capacità di contestualizzare il brano all'interno dell'opera, ricavandone nuove informazioni culturali e, ove possibile, spunti di dibattito su temi di attualità. È stato letto e commentato un adeguato numero di passi di Seneca; per la poesia sono stati letti, anche metricamente (esametri), e analizzati alcuni passi significativi dell'opera di Lucrezio.

Metodologie

La letteratura latina è stata presentata seguendo un percorso essenzialmente cronologico, per meglio evidenziare i rapporti e i debiti culturali di ogni autore studiato con la produzione letteraria precedente; inoltre, sono state spesso segnalate e ricostruite le connessioni e le riprese letterarie che intercorrono tra epoche diverse e/o in relazione alla letteratura greca, soprattutto per autori operanti all'interno dello stesso genere (storiografia, retorica, satira, romanzo). Si è preferito adottare la modalità della lezione frontale, intesa come la più diretta e completa nell'esplicitazione dei contenuti; a volte si è adottata una presentazione di tipo più interattivo, favorendo l'espressione di riflessioni e opinioni personali motivate sull'argomento.

Per migliorare la tecnica di traduzione si è molto insistito sulla consapevolezza del significato letterale del testo, anche attraverso l'indagine etimologica e l'ausilio di traduzioni 'di servizio', promuovendo – soprattutto in presenza di evidenti capacità personali – interpretazioni più autonome e appropriate. Agli alunni è stato generalmente richiesto di motivare la traduzione proposta, ricorrendo anche all'inserimento di parentesi o all'aggiunta di note esplicative in calce al testo in occasione delle verifiche scritte.

Tipologia di verifiche

Si è adottata la prassi tradizionale di richiedere la traduzione di brani d'autore, preferibilmente di epoca classica e sempre in versione integrale, per tutte le sei prove scritte formali effettuate nel corso dell'anno scolastico. Le valutazioni orali sono prodotte da interrogazioni o da test in forma scritta (almeno due nel trimestre, tre nel pentamestre (di cui una costituita dalla 'simulazione' della prova di Esame), con domande a risposta aperta, sulla storia letteraria o sui testi classici letti.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la classe ha manifestato sufficiente attenzione ed interesse verso la disciplina, favorendo fin dall'inizio l'impostazione di una didattica serena e collaborativa, caratterizzata spesso da momenti di dialogo e/o scambi di opinione su contenuti di natura non solo curricolare.

L'impegno profuso nello studio ha consentito alla maggior parte degli alunni di conseguire risultati di profitto accettabili, sebbene non necessariamente costanti nel corso dell'intero a.s.: in un terzo della classe le difficoltà – a volte estese solo ad alcuni momenti dell'anno, talvolta già presenti negli anni precedenti – sono state in genere legate esclusivamente alla traduzione scritta dal latino; in tre-quattro casi i livelli sono ancor meno convincenti, anche per lacune mai colmate, non sempre compensate da un impegno costante ed apprezzabile almeno nella preparazione orale. È stata curata la proprietà lessicale e la terminologia specifica della disciplina sia nelle prove orali – dove si è cercato di stimolare e favorire l'analisi critica, anziché la conoscenza del dato 'erudito' e puramente mnemonico, degli aspetti letterari o testuali analizzati – che in quelle scritte, in particolare in relazione alla precisa resa di termini tecnici e di concetti astratti (questi ultimi afferenti in genere all'ambito morale).

Contenuti

STUDIO DELLA LINGUA LATINA:

- Ripasso e consolidamento, corredato da continui esercizi di traduzione, delle principali nozioni di morfo-sintassi latina.

STORIA DELLA LETTERATURA*:

** La conoscenza dei brani antologici citati, se non indicato diversamente, si intende limitata al contenuto e alla sua contestualizzazione, senza prevederne l'analisi morfosintattica (ossia il brano è stato letto direttamente in traduzione italiana).*

DAL VOL. 2 – L'ETÀ DI AUGUSTO:

L'età augustea: contesto politico-culturale; le origini dell'elegia latina (pp. 15-21; 315);

CORNELIO GALLO (pp. 316-317);

TIBULLO (pp. 317-323): - biografia; la produzione elegiaca, il *Corpus Tibullianum*; lo stile;
Brani: - *Il discidium da Delia* (pp. 351-52);

PROPERZIO (pp. 323-331): - biografia; la produzione elegiaca, lo stile;
Brani: - *Cinzia* (l. 1, 1-8, con traduzione italiana; pp. 354-355);
- *Amore tirannico* (pp. 358-361);
- *Un'elegia eziologica: l'amore colpevole di Tarpea* (pp. 367-370);

OVIDIO (pp. 376-391): - biografia; gli *Amores*; l'*Ars Amatoria*; le *Heroides* (cenni); le *Metamorfosi*

Brani: (contenuto, struttura, tecnica narrativa); i *Fasti*; le opere dell'esilio;
- *La militia amoris* (l. 9, 1-8, con traduzione italiana; pp. 394-395);
- *Don Giovanni ante litteram* (pp. 399-400);
- *Lettere di Paride ed Elena* (pp. 400-403);
- *Tarquinio si invaghisce di Lucrezia* (pp. 405-406);
- *Il mito di Eco* (pp. 430-433);
- *Piramo e Tisbe* (pp. 433-436);

SENECA PADRE (pp. 523-525): - l'oratoria alla fine della repubblica: *controversiae* e *suasoriae*;

DAL VOL. 3 – DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI:

L'età giulio-claudia: il contesto storico-culturale da Tiberio a Nerone (pp. 11-15);

FEDRO (pp. 20-25): - biografia; il genere 'favola': struttura, contenuti;

SENECA (pp. 53-79): - biografia; le opere: i *Dialogi* e i trattati; le *Naturales Quaestiones*; le *Epistulae ad*

Brani: *Lucilium* (contenuti, stile); le tragedie (cenni); l'*Apokolokyntosis*; lo stile;
- *È davvero breve il tempo della vita?* (pp. 83-87, con traduzione italiana);
- *Solo il tempo ci appartiene* (pp. 89-91, con traduzione italiana);
- *L'esame di coscienza* (pp. 99-100; con traduzione italiana);
- *La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi?* (pp. 118-119);
- *La terapia* (pp. 123-124, con traduzione italiana);
- *Morte e ascesa al cielo di Claudio* (pp. 138-140);
- *Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?* (pp. 143-144);
- *Libertà e suicidio* (pp. 144-149);
- *Uno sguardo nuovo sulla schiavitù* (pp. 155-161, con traduzione italiana);
- *Fuggire la folla* (pp. 165-166, con traduzione italiana);

LUCANO (pp. 179-187): - biografia; la *Pharsalia* (fonti, temi, rapporti con Virgilio, personaggi, stile);

Brani: - *Una scena di necromanzia* (pp. 203-206);
- *I ritratti di Pompeo e di Cesare* (pp. 208-210);

- *Il ritratto di Catone* (pp. 212-213);

PERSIO (pp. 190-196): - biografia; le *Satire* (evoluzione del genere letterario; contenuti, forma e stile);

Brani: - *L'importanza dell'educazione* (pp. 219-222);

PETRONIO (pp. 225-233):- 'biografia', questione dell'autore e del genere letterario; il *Satyricon* (datazione, contenuto, realismo petroniano); la lingua, lo stile;

Brani: - *L'ingresso di Trimalchione* (pp. 239-241);
- *Presentazione dei padroni di casa* (pp. 243-245);
- *Chiacchiere di commensali* (pp. 247-248);
- *Da schiavo a ricco imprenditore* (pp. 248-50);
- *La matrona di Efeso* (pp. 262-265);

Approfondimento sul romanzo ellenistico (origini, trame, varietà tipologica) (pp. 236-238);

Visione del film *Satyricon* di F. Fellini;

L'età degli imperatori della dinastia flavia; rapporto dei principi con la cultura (p. 276);

MARZIALE (pp. 287-296): - biografia; gli *Epigrammata* (precedenti letterari, temi, tecnica compositiva);

Brani: - *Matrimonio di interesse* (p. 305);
- *Fabulla* (p. 307);
- *Senso di solitudine* (p. 309);
- *Erotion* (p. 316);

QUINTILIANO (pp. 321-26): - biografia; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria;

Brani: - *Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo* (pp. 340-41);
- *I vantaggi dell'insegnamento collettivo* (pp. 344-347);
- *L'intervallo e il gioco* (pp. 348-349);
- *Le punizioni* (pp. 349-350);
- *Il maestro come 'secondo padre'* (pp. 350-353);
- *Severo giudizio su Seneca* (pp. 363-364);

PLINIO IL VECCHIO (pp. 328-334): - biografia; la *Naturalis Historia*;

L'età degli imperatori per adozione: da Nerva a Adriano; la società e la cultura (p. 375);

GIOVENALE (pp. 376-384): - biografia; le *Saturae* (l'"indignatio": temi, stile espressionista);

Brani: - *Un singolare consilium principis* (pp. 408-410);
- *L'invettiva contro le donne* (*passim*; pp. 410-412);

PLINIO IL GIOVANE (pp. 386-390): - biografia; il *Panegyricus*; l'*Epistolario* (temi, stile);

Brani: - *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* (pp. 418-420);
- *Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani* (pp. 424-432);

SVETONIO (pp. 391-395): - biografia; il *De viris illustribus*; il *De vita Caesarum*;

In relazione al tempo a disposizione, dopo il 15.V, verranno affrontati i seguenti autori:

TACITO (pp. 438-455): - biografia; il *Dialogus de oratoribus*; l'*Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*; concezione e prassi storiografica di Tacito; stile;
Brani: - *Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro* (pp. 463-465);
- *Caratteri fisici e morali dei Germani* (pp. 471-472);
- *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio* (p. 479);
- *Il proemio degli Annales: sine ira et studio* (p. 484);
- *Scene da un matricidio* (pp. 499-502);
- *L'incendio di Roma* (pp. 506-508);

L'età degli Antonini: cultura e letteratura (pp. 533-534);

GELLIO (pp. 536-537): - biografia; le *Noctes Atticae*;

APULEIO (pp. 543-552): - biografia; *De Magia*; *Florida*; *Metamorfosi* (trama, genere letterario, sezioni narrative, interpretazione, stile);
- *Non è una colpa usare il dentifricio* (pp. 557-558);
- *Il significato delle vicende di Lucio* (pp. 575-578);
- *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca* (pp. 577-578).

TESTI CLASSICI:

* In relazione allo studio di Lucrezio è stata effettuata la lettura metrica, la traduzione, l'analisi morfosintattica e la contestualizzazione dei seguenti passi:

LUCREZIO

- L'inno a Venere (*De rerum natura* I 1-20; pp. 39-41);
- La dedica a Memmio e l'argomento del poema (*in trad. ital.*) (*De r. n.* I 21-49; pp. 44-45);
- Elogio di Epicuro (*De r. n.* I 62-79; pp. 47-48);
- L'epicureismo non può essere accusato di empietà (*De r. n.* I 80-101; pp. 50-52);
- La difficoltà del compito di Lucrezio (*De r. n.* I 136-148; pp. 54-55);
- La funzione della poesia (*in trad. ital.*) (*De r. n.* I 921-950; pp. 57-58);
- La superiorità del sapiente, l'infelicità degli stolti (*De r. n.* II 1-22; pp. 58-60).

Libri di testo utilizzati

- Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, Ed. Paravia; vol. I B / *L'età di Cesare (solo per i passi di Lucrezio, pp. 39-60)*;
- Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, Ed. Paravia; vol. II / *L'età di Augusto*;
- Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, Ed. Paravia; vol. III / *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*.

Il docente di Latino: Franco Mario Gelli

9.4 Greco

Criteri di programmazione

Nel corso del biennio in cui ho insegnato la materia in questa classe (aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023), ho focalizzato l'attenzione degli studenti sull'analisi e interpretazione dei testi in lingua in vista di una comprensione sempre più consapevole del mondo culturale e antropologico greco. Preso atto fin dall'inizio delle difficoltà manifestate da buona parte della classe nel riconoscimento e decodifica delle strutture morfosintattiche della lingua greca, ho provveduto a far esercitare gli studenti tramite lavori in classe e lavori domestici per consolidare le abilità di traduzione, ripassando i diversi argomenti, soprattutto di sintassi, a mano a mano che emergevano dai brani tradotti. Gli studenti, inoltre, sono stati progressivamente avviati al riconoscimento dei caratteri letterari e stilistici dei testi e alla riflessione su di essi. Contemporaneamente è stato portato avanti lo studio della letteratura scegliendo autori e testi che permettessero alla classe, in modo progressivo, di cogliere gli elementi fondamentali della civiltà greca e i suoi rapporti con quella romana e con la nostra cultura contemporanea. Purtroppo le lacune grammaticali non colmate e le difficoltà hanno drasticamente ridotto la possibilità di lavorare in modo più sistematico e continuativo sulla traduzione dei testi, anche se la riflessione sulla lingua non è mai venuta meno.

Lo svolgimento del programma di letteratura, ridimensionato a causa di un orario scolastico attuale che penalizza la possibilità di lavorare con la classe ben concentrata, è stato svolto solo in parte, mentre le prove di traduzione, vista la difficoltà della classe, sono state nel pentamestre ridotte di numero.

Per quanto riguarda le competenze si è puntato in modo particolare su:

- saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- saper tradurre come strumento di comprensione di un testo e di un autore
- saper cogliere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
- saper utilizzare i testi per individuare gli aspetti più significativi del mondo culturale greco
- saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greca e quella attuale
- saper esporre in modo consapevole una tesi e motivare le argomentazioni

Metodologia di lavoro

Nella spiegazione e nello studio si è proceduto seguendo i criteri della gradualità, della contestualizzazione (storica, letteraria, antropologica) dei testi proposti e della unitarietà dei percorsi negli autori. E' sempre stato evidenziato il collegamento tra lo studio dei contesti culturali della letteratura greca e l'analisi dei testi e la riflessione sulla lingua. Si è proceduto affrontando l'analisi sia letteraria sia stilistica di testi d'autore direttamente in lingua, ma soprattutto in traduzione italiana in modo da fare acquisire agli studenti strumenti di analisi e interpretazione delle espressioni culturali delle civiltà greca e da permettere loro di costruire, ove possibile, importanti collegamenti con il mondo presente.

Si è sempre affrontato l'esercizio della traduzione non solo con l'obiettivo di sviluppare competenze di analisi e di soluzione di problemi, ma anche con la finalità di riflettere sui valori lessicali all'interno dell'organizzazione semantica del testo.

Si è utilizzata fondamentalmente la lezione frontale per spiegare e contestualizzare i fenomeni letterari e per approfondire i nuclei tematici più complessi, in alcuni casi sono stati affidati agli studenti lavori autonomi di analisi e interpretazione di testi tratti dal libro di testo o da file inviati dal docente, lavori poi ripresi e ridiscussi in classe o in collegamento.

Tipologia di verifiche

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifiche:

- prove scritte di traduzione
- verifiche della comprensione, dell'analisi linguistica e stilistica, della contestualizzazione di testi noti, delle conoscenze letterarie
- verifiche orali

Bisogna precisare, però, che a causa dell'orario scolastico nell'ultimo anno non si è fatto ricorso alle verifiche orali perché avrebbero richiesto un numero di ore che avrebbe fortemente penalizzato il momento del lavoro e della riflessione in classe. E' comunque stato possibile verificare anche attraverso gli interventi degli alunni il loro livello di preparazione.

Risultati raggiunti

Bisogna tenere prima di tutto presente che la classe ha cambiato docente di greco il terzo anno e il quarto anno. Il percorso degli studenti ha risentito delle differenze di metodo e di impostazione dei docenti titolari e questo ha determinato una loro sostanziale fragilità nelle competenze linguistiche e importanti lacune nelle conoscenze delle forme e strutture grammaticali. L'intenso esercizio di analisi e traduzione sin dal quarto anno ha permesso un recupero per alcuni pieno, ma per molti solo parziale, delle conoscenze e un rafforzamento delle abilità di traduzione.

Per quanto riguarda lo studio degli autori e dei testi, gli alunni hanno mostrato nel complesso interesse e attenzione per i fenomeni letterari e culturali affrontati. L'apprendimento medio è quasi discreto, anche se all'interno della classe è evidente la presenza di livelli differenti: un gruppo ha sviluppato una buona metodologia di lavoro e possiede conoscenze ampie e sicure, e alcuni studenti del gruppo dimostrano anche una certa sensibilità interpretativa; un altro gruppo è abbastanza organizzato nello studio, ha acquisito le conoscenze fondamentali degli autori e dei contesti, ma non sempre è sicuro nel muoversi con autonomia nell'analisi dei testi e nella presentazione degli argomenti studiati.

Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti ho portato gli alunni ad affrontare lo sviluppo storico della letteratura greca nelle loro diverse epoche, dalla fine della fase arcaica fino all'età imperiale romana. La scelta degli autori e dei testi ha mirato a mettere in evidenza per ogni periodo gli aspetti specifici e gli elementi di continuità rispetto alle età precedenti.

I contenuti specifici sono i seguenti:

Euripide

- un nuovo teatro
- caratteri del teatro euripideo
- aree tematiche delle tragedie euripidee
- la riflessione e il dibattito sui sentimenti.

Lecture:

- lettura integrale in italiano con analisi e commento della tragedia "Medea"
- lettura e analisi di *Ippolito*, vv.198-249, 300-362, 565-580, 616-668

Il teatro comico

- gli inizi della commedia
- la commedia attica
- gli autori della Commedia Antica

Aristofane

- vita e opera
- caratteri e struttura del teatro
- Aristofane e Atene
- comicità e linguaggio
- l'irrisione politica

Lecture:

- *Acarnesi*, vv.241-262
- lettura integrale con analisi e commento di: *Uccelli* e *Ecclesiazuse*.

\

Tucidide

- l'uomo protagonista della storia
- la storiografia tucididea
- caratteri scientifici dell'opera
- discorsi e ideologia politica
- fallibilità e Tyche
- dalla civiltà orale-aurale a quella del libro

Analisi di passi scelti:

- *Storie*, 1,1
- *Storie*, 1,2; 1, 4-6; 1, 9-10
- *Storie*, 1, 21-22
- *Storie*, 2, 34, 8; 2, 36-38; 40-41; 2, 43; 2,45
- *Storie*, 2,47-53
- *Storie*, 5, 89; 5, 91; 5, 92-103

Isocrate

- il magistero
- l'attività retorico-pedagogica
- l'oratoria epidittica
- avversione ai sofisti

Analisi di passi scelti:

- *Contro i Sofisti*, 1-10; 16-21
- *Panegirico*, 28-31
- *Panegirico*, 38-41
- *Panegirico*, 50

Demostene

- gli esordi
- le prime orazioni antimacedoni, gli anni della lotta contro Eschine e Filippo, dopo Cheronea,
- il politico e l'oratore

Analisi di passi scelti:

- *Prima Filippica*, 9-12; 24-27
- *Seconda Olintiaca*, 3-6; 17-20

Aristotele e la sua scuola

- panoramica generale della figura del filosofo e dell'attività del Peripato

Analisi di passi scelti:

- I Greci e i Barbari
- *Politica*, 1252b
- *Politica*, 1327b

La civiltà ellenistica

- la civiltà del libro
- il termine "Ellenismo"

- i regni ellenistici
- l'importanza dell'influenza culturale di Aristotele
- i luoghi di produzione della culturale
- caratteri della civiltà ellenistica
- la lingua

Menandro

- dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova
- la vita e l'opera
- la società nel teatro di Menandro
- un nuovo teatro
- l'umanesimo menandro
- la tecnica teatrale

Analisi di passi scelti:

- *Misantropo*, vv.1-49
- *Misantropo*, vv.50-144
- *Misantropo*, vv.145-179
- *Misantropo*, vv.797-812
- *Samia*, 129-143
- *Samia*, 440-539

Callimaco

- la "rivoluzione" callimachea e la poetica
- le opere
- gli *Aitia*

Testi:

- fr.1 Pfeiffer
- fr.75 Pfeiffer
- Inno ad Artemide bambina

Apollonio Rodio

- fra tradizione e modernità
- le *Argonautiche*: struttura dell'opera, temi, personaggi, poetica

Testi:

- *Argonautiche* 1, 1-22
- *Argonautiche* 3, 275-298
- *Argonautiche* 3, 616-664
- *Argonautiche* 3, 744-769; 802-824
- *Argonautiche* 3, 1278-1398

Teocrito (dopo 15 maggio)

- la "nuova poesia"

- gli *Idilli* bucolici e i mimi urbani
- il realismo teocriteo

Testi:

- Idillio VII (*Talisie*), vv.1-48
- Idillio II (*Incantatrice*), vv. 1-93

Polibio

- la vita e l'opera
- la storiografia polibiana e le sue caratteristiche
- il metodo storiografico
- l'analisi delle costituzioni
- *Tyche e religio*

Analisi di passi scelti:

- *Storie*, 1, 1-2
- *Storie*, 1, 4
- *Storie*, 1,35
- *Storie*, 6, 7-10

Luciano e la Seconda Sofistica (dopo 15 maggio)

- linee generali della Seconda Sofistica
- Luciano: formazione e produzione

Testi:

- Menippo nell'Ade (da *Dialoghi dei morti*)
- *Morte di Peregrino*, 32-40

Libri di testo utilizzati:

Casertano-Nuzzo, *Ktesis*, Palumbo, voll.2 e 3
Turazza-Reali-Floridi, *Allos Idem*. Versionario bilingue per il triennio, Loescher Editore

Il docente Ermanno Vita

9.5 Inglese

Criteri di programmazione

I criteri di programmazione hanno tenuto conto degli obiettivi finali e delle esigenze del Consiglio di Classe al fine di raggiungere un livello B2 per quanto riguarda le abilità linguistiche e la conoscenza di alcuni contenuti della storia della letteratura inglese dal 1800 alla metà del 1900.

Metodologie

Il metodo è stato quello comunicativo-induttivo integrato da lezioni frontali soprattutto durante lo svolgimento del programma di letteratura, da lettura ed analisi di testi. Gli strumenti didattici sono stati: il libro di testo in adozione, l'utilizzo della Lim per la presentazione degli autori da studiare e la lettura di alcuni testi integrali. L'attività orale ha privilegiato situazioni comunicative di tipo espositivo e argomentativo. L'attività di scrittura è stata attuata mediante composizioni libere.

Tipologia di verifiche

Durante il pentamestre sono state svolte 2 prove scritte e 3 prove orali in vista dell'esame di maturità che non prevede una prova scritta per la lingua inglese. In vista dell'esame di Stato sono state svolte esercitazioni in classe in modo da sviluppare collegamenti interdisciplinari a partire da specifici argomenti trattati in precedenza.

Risultati raggiunti

La maggior parte della classe ha mantenuto nel corso dell'anno un interesse costante nei confronti della disciplina, mostrando una buona partecipazione. Un gruppo ristretto di studenti si è dimostrato poco partecipativo e non sempre motivato allo studio della disciplina evidenziando qualche difficoltà nella rielaborazione soprattutto scritta.

Nel corso del quinquennio un discreto numero di studenti ha svolto l'esame First Certificate conseguendo il livello B2. Il profitto della classe appare mediamente discreto.

Gli alunni:

- 1) hanno consolidato le loro conoscenze strutturali linguistiche fino a raggiungere un livello "intermediate"
- 2) hanno acquisito la conoscenza di alcuni contenuti della Storia della Letteratura Inglese dal 1800 alla metà del '900, attraverso l'analisi dei principali autori e delle loro opere, come da programma allegato.

Gli alunni:

- 1) comprendono una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
- 2) producono testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi
- 3) comprendono in maniera globale e particolareggiata testi scritti
- 4) producono testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali
- 5) riconoscono i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- 6) comprendono e interpretano testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale
- 7) individuano le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero
- 8) comprendono messaggi, dialoghi registrati, film
- 9) producono messaggi orali adeguati alla situazione, usando anche la terminologia specifica del linguaggio letterario
- 10) producono testi scritti come temi, riassunti, analisi di testi letterari

THE ROMANTIC AGE

A new sensibility

pag. 250

The Romantic poetry

pag. 252,259,260

William Blake

pag. 266,267

"*The Lamb*" pag. 270

"*The Tyger*" pag. 271

William Wordsworth

pag. 280,281

"*Daffodils*" pag. 286

Samuel T. Coleridge

pag. 288

"*The Rime of the Ancient Mariner*" pag.289 to 295

Percy Bysshe Shelley

pag.302, 303

"*Ode to the West Wind*" pag. 304,305

John Keats

pagg. 307, 308

"*Ode on a Grecian Urn*" pag. 311, 312

ROMANTIC FICTION

pagg. 264,265

Mary Shelley

pagg.273 to pag.275

Reading of the novel: "*Frankenstein*"

Jane Austen

pag.314, 315

E.A.Poe

"*The Oval Portrait* (fotocopie)

THE VICTORIAN AGE

pag. 4,5,7,12,13

The Victorian Novel

pag. 24,25

American Renaissance

pag. 27

The late Victorian novel

pag.28

Aestheticism and Decadence

pag.29,30

Charles Dickens

pag.37,38

"*Oliver Twist*" pag.39

"*Hard Times*" pag.46,47

Lewis Carrol

pag.72

"*Alice's Adventures in Wonderland*" pag. 72,73

Herman Melville

pag.82

"*Moby Dick*" pag. 82,83

Robert Louis Stevenson	pagg. 110,111 Reading of the novel: " <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> "
Victorian Poetry	pag.22
Alfred Tennyson	pag.32, 33 " <i>Ulysses</i> " pag.35, 36
Walt Whitman	pag.88, 89 " <i>O Captain! My Captain!</i> "pag.90 " <i>I Hear America Singing</i> " (fotocopia)
Victorian drama	pag.31
Oscar Wilde	pagg.124 to pag.127 Reading of the novel:" <i>The Picture of Dorian Gray</i> " " <i>The Importance of being Earnest</i> " pag.136,137
THE MODERN AGE	
The age of anxiety	pagg.161 to pag.163
Modernism	pag.176 to pag.185
The War Poets	pag.188
Rupert Brooke	pag. 188 " <i>The Soldier</i> " pag. 189
Wilfred Owen	pag. 190 " <i>Dulce et Decorum Est</i> " pag. 191
Siegfried Sassoon	pag. 192 " <i>Glory of Women</i> " pag. 193
Joseph Conrad	pag.216,217 " <i>Heart of Darkness</i> " pag .218,219
James Joyce	pag.248 to pag.250 " <i>Dubliners</i> " pag. 251,252 " <i>Eveline</i> " pag.253 to pag.255 " <i>Gabriel's epiphany</i> "pag.257-258 " <i>Ulysses</i> " (fotocopie)
Virginia Woolf	pagg. 264,265 " <i>Mrs.Dalloway</i> " pag .266,267
George Orwell	pag.274 to pag.277

Reading of the novel: "*Nineteen Eighty-Four*"

Modern poetry

pag.178,179

Thomas Stearns Eliot

pag. 202,203

"*The Waste Land*" pag.204 to 207

"*The Hollow Man*" (fotocopia)

Samuel Beckett

pag. 375

"*Waiting for Godot*" pag. 376,377, 378

"*Endgame*" (fotocopie)

Testo utilizzato: Performer Heritage

Lingue Zanichelli

From the Origins to the Romantic Age 1

From the Victorian Age to the Present Age 2

9.6 Storia

Criteri di programmazione

La programmazione didattica di questi anni è stata pesantemente condizionata dalla pandemia e dai relativi confinamenti. Lo sviluppo dei contenuti non è stato possibile come prima e le tecniche didattiche disponibili si sono molto ridotte per la necessità di insegnare a distanza. Ciò nonostante, abbiamo provato a mantenere fisso l'obiettivo primario di un insegnamento di storia dell'anno terminale: consentire agli studenti di leggere in modo storico i fenomeni geopolitici e macroeconomici del presente. Anche per questo motivo abbiamo studiato le radici storiche del conflitto russo-ucraino per mezzo del progetto "Ludi Historici" a cura del Liceo di Bra.

Metodologie

- Lezione frontale,
- Lettura e commento di brani di testi storiografici o sociologici;
- Analisi e commento fonti iconografiche;
- Utilizzo della piattaforma classroom.

Tipologie di verifica

- Colloqui,
- Interrogazioni,
- Testi scritti espositivo argomentativi.

Risultati raggiunti

Il profitto nel complesso è discreto con punte di buona se non ottima preparazione. Solo alcuni hanno conseguito un profitto sufficiente. In termini di competenze rielaborative i risultati sono più diversificati perché dipendono dagli interessi e dalle capacità, ma non mi sembra esistano situazioni particolarmente problematiche.

Contenuti

Sintesi di storia politica del Secondo Ottocento,
I caratteri generali della storia del Novecento,
Gli anni che precedono la Prima Guerra mondiale dal punto di vista economico, sociale e politico,
Le tensioni internazionali di primo Novecento e le alleanze contrapposte,
L'Italia nell'età giolittiana,
La grande guerra,
La storia politica e geopolitica mondiale degli anni Venti: i fragili equilibri del dopoguerra;
Il regime fascista di Mussolini;
Le dittature di Hitler e di Stalin;
La crisi del 29 Roosevelt e il New Deal,
La Seconda guerra mondiale, sintesi.
Storia della formazione dell'Unione Europea
1. Il conflitto russo ucraino:
1. La guerra russo ucraina e la fine delle illusioni del 1989
2. La guerra russo-ucraina nello scenario storico e geopolitico mondiale
3. La logica politica del regime putiniano
4. Le tappe della democratizzazione dell'Ucraina post-sovietica

Como, 15 maggio 2023

Il docente

Paolo Ceccoli

Libro di testo: AAVV, Andrea Graziosi (a cura di), Storie, Il passato nel presente, vol.3, Giunti Treccani, 2019

9.7 Filosofia

Criteri di programmazione

Durante l'ultimo anno del corso di studi liceali l'insegnamento della filosofia si propone di mostrare le possibilità del pensiero razionale e quanto, d'altra parte, sia impossibile pensare razionalmente ogni cosa. Abbiamo perciò evidenziato, da un lato, i principali aspetti delle filosofie del finito e della crisi e, dall'altro, solide proposte di approccio razionale al mondo: alcuni aspetti del positivismo, il pragmatismo, il marxismo come filosofia della prassi. Cercando di accennare anche ad alcuni dei problemi filosofici della nostra epoca abbiamo scelto di parlare del tema della giustizia a partire dal testo di John Rawls Una teoria della giustizia. Purtroppo, la scelta dei contenuti è stata condizionata dai ritardi causati dalla pandemia. Lo studio di Hegel, che riteniamo in ogni caso necessario, non è stato svolto nel quarto anno ma nel quinto, sottraendo tempo ed energie ad argomenti più contemporanei.

Metodologie

Lezione frontale,
Discussione guidata,
Lettura e commento di brani di testi filosofici,
Utilizzo della piattaforma classroom,

Tipologie di verifica

Colloqui,
Interrogazioni,
Testi scritti espositivo argomentativi.

Risultati raggiunti

Dopo un inizio di triennio molto problematico, gli studenti sono riusciti con un certo impegno, seguendo gli stimoli dell'insegnante, a migliorare sotto tutti gli aspetti: impegno, profitto in termini di conoscenze e competenze acquisite e capacità di rielaborazione personale. La maggior parte della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, può collocarsi, in termini relativi, ad un livello tra il discreto e il buono, alcuni di loro avendo fatto progressi molto consistenti. Solo un paio di studenti hanno raggiunto livelli più che buoni e solo alcuni sono sufficienti o quasi discreti.

Contenuti

- Introduzione alla filosofia di Hegel,
- Analisi e commento del testo:
 - Introduzione (Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, 1830) – parafrasi a cura del docente,
- Hegel, la Fenomenologia dello spirito, trama concettuale e figure principali,
- Schopenhauer, Il Mondo come volontà e rappresentazione, studio del profilo nel libro di testo,
- Kierkegaard, il profilo nel libro di testo, con particolare attenzione agli stati dell'esistenza,
- Marx – la filosofia della prassi,
 - La concezione materialistica della storia,
 - L'analisi della società moderna come società del capitale,
 - La teoria del valore lavoro e quella del plusvalore/plus lavoro,
- Il Positivismo introduzione generale
 - Comte e la teoria dei tre stadi,
 - Stuart Mill e la teoria dell'induzione,
 - Il liberalismo di Mill, tesi principali,
- Introduzione alla filosofia di Peirce,
 - Teoria della conoscenza e del segno,
 - Teoria delle categorie,
- Introduzione alla filosofia di Nietzsche
 - Lettura e commento integrale di: Ecce Homo,
- I problemi della scienza e della filosofia tra Ottocento e Novecento: geometrie non euclidee, darwinismo e nuove teorie fisiche,
- La filosofia di Bergson, studio del profilo
 - Il problema della coscienza e della durata,
 - Materia e memoria,
 - L'evoluzione creatrice.
- John Rawls e il problema della giustizia, analisi del profilo
 - Cenni al dibattito successivo.

Como, 15 maggio 2023

Il docente Paolo Ceccoli

Libro di testo: Riccardo Chiaradonna Paolo Pecere, Filosofia la ricerca della conoscenza volume 3A e 3B Mondadori scuola, Milano, 2018.

9.8 Matematica

Criteri di programmazione

Ho iniziato a insegnare nella classe 5CB proprio in questo anno scolastico; la classe, infatti, non ha goduto, durante i quattro anni precedenti, della continuità didattica. Vari docenti si sono alternati nell'insegnamento della matematica e poi, nel triennio, della matematica e della fisica. Ciò, unito all'esperienza della Didattica a distanza dovuta alla pandemia da Covid – 19, ha influito notevolmente sullo svolgimento, sul completamento e sull'approfondimento dei contenuti previsti. In questo anno ho quindi svolto i contenuti (relativi all'analisi matematica e, in particolare, allo studio di funzione) riprendendo, o svolgendo ex novo, in modo sintetico, quando necessario, tematiche non affrontate prima.

Metodologia di lavoro

Le lezioni si sono sempre svolte coinvolgendo il più possibile gli studenti, e molti hanno partecipato in modo attivo, manifestando interesse e, in alcuni casi, anche buone capacità, sempre però un po' limitate dalle lacune pregresse. Si è cercato di proporre gli argomenti in modo che fosse chiara la necessità del rigore logico e dell'uso di un linguaggio chiaro e privo di ambiguità. Ogni argomento è stato sempre introdotto teoricamente; in seguito, ci si è concentrati sull'aspetto pratico, svolgendo esercizi selezionati in modo significativo. In merito alle funzioni, si sono spesso usate le funzioni a tratti in quanto strumento molto utile alla comprensione di vari concetti (limiti, continuità, derivabilità) e alla loro visualizzazione grafica concreta.

Tipologia di verifiche

Sono state svolte sia verifiche scritte, sia verifiche orali. Nel secondo periodo si è anche valutata una scheda di lavoro domestica su Classroom, al 50%, al fine di vedere come gli studenti lavorassero da soli, a casa e quindi in condizioni del tutto favorevoli.

Risultati raggiunti

La classe ha fin da subito mostrato una certa tendenza a sottovalutarsi e la difficoltà ad accettare, almeno a parole, la necessità di un lavoro costante e intenso. Spesso, infatti, ci sono state "lamentele" in merito alle difficoltà incontrate. Questo atteggiamento, anche dovuto al percorso non lineare svolto durante i primi quattro anni, si è però configurato come una caratteristica della classe, che è perdurata per tutto l'anno. In realtà, però, molti studenti hanno collaborato attivamente, lasciandosi coinvolgere e studiando regolarmente. Non tutti, però, hanno acquisito un metodo di lavoro, non tutti sono riusciti a colmare le lacune pregresse e un numero limitato di persone ha ancora notevoli difficoltà, sia nel metodo che nei risultati. Questo gruppo, esiguo, lavora ancora in modo più che altro meccanico e non regolare. Un altro gruppo, più consistente, si è lasciato guidare e ha studiato in modo regolare, migliorando i propri risultati e ottenendo un profitto buono, a volte anche ottimo.

Contenuti

- introduzione allo studio di funzione (concetto di funzione, dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, impostazione del grafico; lettura di grafici già tracciati, soprattutto per introdurre il concetto di limite)
- Analisi matematica:
 - Introduzione storica: il problema delle tangenti e delle aree
 - Calcolo dei limiti: il concetto di punto di accumulazione, definizione topologica di limite (i quattro casi, anche dal punto di vista grafico); le forme indeterminate: il concetto di forma indeterminata e le forme $0/0$, ∞/∞ , $\infty - \infty$; limiti notevoli di funzioni razionali, irrazionali, trigonometriche; risoluzione di forme indeterminate; teoremi: unicità del limite, permanenza del segno, confronto; dimostrazione del limite notevole $\sin x/x$; limiti e asintoti
 - Continuità di una funzione: continuità puntuale e in un intervallo, classificazione delle discontinuità; teoremi sulle funzioni continue: esistenza degli zeri, Weierstrass
 - La derivata: concetto di rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; la funzione derivata prima, le derivate successive; cenni alle derivate destra e sinistra in un punto; derivate fondamentali (derivata di x , kx , x^α , kx^α , e^x , $\ln x$, $\sin x$, $\cos x$); la funzione composta; regole di derivazione (somma algebrica, prodotto, quoziente, funzione composta)
 - Teoremi sulle funzioni derivabili: legame fra continuità e derivabilità, teoremi di Rolle e Lagrange; punti di massimo e minimo, relativo ed assoluto; punti stazionari; funzioni crescenti e decrescenti: definizione, determinazione mediante la derivata prima; funzione concava verso l'alto e verso il basso: definizione, legame con la derivata seconda, flessi
 - Studio di funzione completo: lo studio di funzione completo (dominio, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti, punti stazionari, crescita e decrescenza della funzione, massimi e minimi, concavità e flessi); lo studio di funzione viene limitato alle funzioni razionali intere e fratte.
 - Argomento che si prevede di svolgere DOPO il 15 maggio 2023:
Calcolo integrale: il concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito; l'integrale indefinito di funzioni polinomiali; l'integrale definito: significato geometrico, applicazione per il calcolo di semplici aree.

Libri di testo

L. Sasso, *La matematica a colori. Azzurro. Quinto anno*, Petrini DeA Scuola

9.9 Fisica

Criteri di programmazione

Anche in fisica la classe ha avuto un percorso triennale non lineare, che ha avuto ripercussioni sul metodo di studio. Anche in questo caso si sono svolti gli argomenti previsti e, se necessario, sono stati brevemente ripresi i concetti necessari. In particolare, non avendo la classe mai affrontato la tematica della termodinamica, ritenuta invece molto importante, essa è stata almeno accennata, fornendo agli studenti una breve presentazione in PowerPoint che ne trattava le linee essenziali. Vista l'esiguità del tempo e le varie difficoltà, poco spazio è stato dato al laboratorio, però si sono svolte quattro lezioni pratiche, due in laboratorio e due in classe (esperienze con materiale povero), in cui gli studenti hanno potuto assistere ad esperienze relative ad elettricità e magnetismo.

Metodologia di lavoro

Ogni argomento è stato introdotto nella maniera più concreta possibile, cercando sempre di fare riferimento alla vita quotidiana e alle esperienze reali degli studenti. Le lezioni sono sempre state fatte coinvolgendo il più possibile la classe, che si è sempre mostrata interessata. Particolare attenzione è stata poi data al formalismo matematico, che si è cercato di rendere semplice, e alla parte teorica, con esercizi specifici. Le lezioni pratiche, in laboratorio e in classe, hanno suscitato molto interesse e la partecipazione è stata attiva.

Tipologia di verifiche

Sono state svolte sia verifiche scritte sia verifiche orali, con quesiti che prevedevano la descrizione, l'interpretazione fisica e lo svolgimento di semplici esercizi applicativi.

Risultati raggiunti

Anche in fisica, alcuni studenti hanno raggiunto buoni o anche ottimi risultati. Un ristretto numero di persone ha ancora difficoltà, dovute ad uno studio solo descrittivo, mnemonico ma non costante, studio fatto senza chiedersi il perché dei fenomeni studiati. Nella maggior parte dei casi, invece, i risultati sono positivi, ma anche in questa disciplina c'è sempre stata una tendenza sia a sottovalutarsi sia ad accettare le difficoltà incontrate durante il percorso.

Contenuti

- Elettricità: carica elettrica, elettrizzazione di un corpo, legge di Coulomb e analogia con la legge di gravitazione universale; campo elettrico: definizione, rappresentazione grafica con le linee di forza, il campo generato dalla carica puntiforme, campo uniforme, campo del dipolo e di due cariche uguali per segno e intensità; il flusso di un vettore attraverso una superficie piana; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; la distribuzione della carica su una sfera conduttrice, il potere delle punte e il campo elettrico generato dalla sfera conduttrice; energia potenziale e potenziale elettrico: energia potenziale del sistema di due cariche, potenziale elettrico, relazione fra campo elettrico e differenza di potenziale; superfici equipotenziali: definizione, superfici equipotenziali del campo generato dalla carica puntiforme e del campo uniforme; la capacità di un conduttore: definizione, la

capacità del conduttore sferico e del condensatore, la bottiglia di Leida; corrente elettrica e circuiti: corrente elettrica e intensità di corrente; gli elementi fondamentali di un circuito; conduttori ohmici: prima e seconda legge di Ohm; resistenze in serie e in parallelo; analisi di semplici circuiti con un generatore e alcuni resistori; amperometro e voltmetro; la potenza elettrica; corrente elettrica nei liquidi: cenni a dissociazione elettrolitica ed elettrolisi; corrente elettrica nei gas: cenni (tensione di saturazione e di innesco, ionizzazione a valanga)

- Magnetismo: magneti e campo magnetico (in particolare le linee di forza del campo magnetico; il campo magnetico della calamita a sbarra, il campo magnetico terrestre); le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère; il campo magnetico del solenoide; ipotesi di Ampere sul magnetismo; magnetismo nella materia; forza agente su un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, forza di Lorentz e sue applicazioni
- Da svolgersi DOPO il 15 maggio 2023: induzione elettromagnetica
- Cenni di termologia e termodinamica: i concetti base (temperatura, scale termometriche, equilibrio termico, calore, legge della termologia); principi della termodinamica

Libri di testo

James S. Walker, *Fisica. Idee e concetti. Quinto anno*. Pearson

9.10 Scienze

Metodo di lavoro

L'itinerario di apprendimento si è basato sulla partecipazione dei discenti attraverso lezioni frontali seguite da esempi applicativi, lavori individuali e di gruppo, discussioni in classe stimolate e coordinate dal docente.

Mezzi e strumenti utilizzati

Libro di testo in relazione agli argomenti trattati nel quinquennio; materiale fornito dall'insegnante; quaderno di scienze; altri testi; presentazioni multimediali, ricerche in rete, filmati, conferenze.

Strumenti di valutazione adottati

I criteri adottati per la valutazione sono quelli approvati dal Collegio Docenti. Durante l'anno scolastico la valutazione è stata effettuata adottando le seguenti tipologie di verifiche:

Interrogazione lunga;
Interrogazione breve;
Prove strutturate;
Prove semi-strutturate;

Risultati Raggiunti

Durante l'anno scolastico si è cercato di motivare e valorizzare tutta la classe. La preoccupazione è sempre stata quella di assolvere all'impegno formativo, promuovendo l'elaborazione mentale di concetti e ipotesi che venissero analizzati nel quadro di attività di ricerca e non rimanessero su un piano puramente descrittivo e astratto dalla realtà.

Il metodo attivo è quello che ha permesso alle allieve e agli allievi di costruire il proprio sapere e di applicare le proprie conoscenze, stabilendo le relazioni causali che integrano la materia in una prospettiva non solo scientifica. L'itinerario di apprendimento, che prevede due ore settimanali, ha in parte sviluppato nella scolaresca la capacità di osservazione e di analisi, anche se in alcune fasi dell'anno scolastico l'attività è stata piuttosto discontinua soprattutto per le varie iniziative didattiche programmate a livello d'Istituto e, talvolta, per alcune assenze.

La funzione del docente è stata quella di guida nella scelta delle tematiche, nei collegamenti pluridisciplinari e nell'interpretazione dei dati; l'insegnante ha svolto il proprio ruolo in modo da evitare lo scollamento tra contenuti affrontati e realtà.

La partecipazione della classe, anche se diversificata, è stata accettabile.

La scolaresca risulta costituita da un gruppo di allieve/i, di cui due si sono distinte per un atteggiamento personale, che con un impegno costante hanno raggiunto risultati mediamente più che discreti. Ci sono, poi, alunni che si sono impegnati pur presentando alcune difficoltà di base, ed altri che si sono attestati solo su risultati minimi.

I risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sono stati nel complesso quasi discreti.

Contenuti

CHIMICA ORGANICA

Composti organici: generalità, chimica del carbonio, classificazione, formule dei composti organici. Idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, nomenclatura dei principali composti. Derivati degli idrocarburi: generalità; il modello a orbitale del benzene. **Approfondimenti:** cicli biogeochimici; carbon fossile; petrolio e gas naturali.

BIOCHIMICA

Basi della vita: chimica degli esseri viventi. Biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine; acidi nucleici.

Biotecnologia e genomica

Cellule staminali e germinali, biotecnologie antiche e recenti; enzimi di restrizione; DNA Ligasi; OGM (clonazione-organismi cis genici e transgenici); clonazione; tecniche per manipolare il DNA: rDNA e reazione a catena della polimerasi (PCR); micro iniezione. Biotecnologie: ingegneria genetica e tecnica del DNA ricombinante; piante transgeniche, animali transgenici; esempi di prodotti GM: vantaggi e inconvenienti; terapia genica umana. **Approfondimenti:** elettroforesi su gel; la tecnica CRISPER Cas ; descrizione di una biotecnologia (ogni studente ha approfondito qualche tematica).

Sistema Nervoso

Generalità; struttura e funzioni dei neuroni; meccanismi dell'attività nervosa. Struttura e funzioni del sistema nervoso umano: sistema nervoso centrale e periferico. **Approfondimenti:** più neuroni per meno ricordi; apprendimento e memoria; effetti delle droghe; malattie che colpiscono i neuroni; neurotrasmettitori e malattie; patologie neurologiche; effetti delle nuove tecnologie sul sistema nervoso. Neuroscienze: definizione e ambiti di applicazione; plasticità del cervello; circuiti neurali neuroni a specchio ed empatia, disumanizzazione ed effetti della propaganda; Hikikomori .

Minerali e Rocce

Generalità; minerali: proprietà, classificazione e importanza; rocce; ciclo litogenetico; giacitura e deformazione delle rocce con esempi a scala locale; ciclo geologico di Hutton. **Approfondimenti:** Coltán; amianto; quei "paradisi" inferno d'Africa.

Fenomeni Vulcanici e Sismici

Generalità. Vulcani: prodotti delle eruzioni; classificazione; attività effusiva ed esplosiva; vulcanesimo secondario; distribuzione dei vulcani con esempi a livello regionale. Terremoti: generalità; cause dei terremoti; tre tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi; intensità

di un terremoto; distribuzione dell'attività sismica e vulcanica con esempi a livello regionale e locale. Approfondimenti: rischio vulcanico e sismico in Italia; comportamento delle onde sismiche e struttura interna della Terra.

Dinamica della Litosfera: Tettonica Globale

Generalità: Struttura della Terra; flusso termico; paleomagnetismo; crosta terrestre. Tettonica a placche con esempi a scala locale: margini divergenti; margini Trasformi; margini Convergenti.

Approfondimenti: teoria di Wegener; storia della Terra: la Tettonica globale una teoria unitaria; assetto futuro delle PLACCHE.

PROGRAMMA da svolgere

La TERRA come sistema: Riscaldamento Globale e Sviluppo Sostenibile

Generalità: la Terra un geosistema dinamico complesso; impatto umano sull'ambiente; impronta ecologica e biocapacità portante. Riscaldamento globale: cause e conseguenze; cambiamenti climatici e meccanismi di feedback. Sviluppo sostenibile. **Approfondimenti:** la conferenza di Rio e l'agenda 21; agenda 2030 dell'ONU e gli obiettivi di sviluppo sostenibile; trattato di Parigi.

Libri di testo:

IL Nuovo invito alla biologia. Blu: il corpo umano Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini –Zanichelli ed

Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Laura Gandola, –Zanichelli ed

Como: maggio 2023

9.11 Storia dell'arte

Criteri di programmazione

La programmazione ha risentito della pandemia e delle conseguenti modalità di lezione a distanza o mista che, nel biennio liceale, hanno pesato nell'acquisizione di certe competenze disciplinari e ridotto i contenuti; nella fase iniziale dell'anno, i tempi della didattica hanno inoltre rispettato l'impegno apprezzabile degli studenti nell'adeguarsi alla ripresa delle modalità e dei ritmi della frequenza in presenza. Da segnalare inoltre che l'anno scolastico è stato concluso dall'insegnamento del docente subentrato come supplente. Riguardo alle impostazioni didattiche, con riferimento alle indicazioni del P.T.O.F. d'Istituto, la programmazione ha selezionato artisti, opere, e movimenti in modo da fornire l'inquadramento del discorso artistico in una prospettiva sistematica, storica e possibilmente critica, riferita ai nuclei disciplinari ed ai nodi tematici e sviluppata in ricerca di connessioni interdisciplinari. Nella direzione di riprendere e valorizzare il lavoro scolastico, sono stati cercati nessi con momenti significativi dell'offerta integrativa d'Istituto, quali eventi culturali, viaggi di istruzione ed uscite sul territorio. Le problematiche di tutela, conservazione e restauro dei beni culturali, hanno avuto spazio e trattazione teorica nel biennio liceale ed hanno trovato riscontro in concrete esperienze vissute internamente alla scuola ed in occasione del viaggio di istruzione, nel corrente anno.

Metodologie

Criteri nella scelta dei contenuti:

La trattazione dei contenuti ha seguito sempre la prospettiva cronologica, per indicare la continuità e la contestualizzazione storico culturale dell'operare artistico e l'importanza dei lineamenti storici per alcuni collegamenti interdisciplinari. In ragione della centralità nella programmazione o anche talvolta dei ridotti tempi di cui la didattica ha dovuto disporre, alcuni contenuti sono stati approfonditi; altri sono stati introdotti attraverso l'analisi anche di una sola opera, considerata particolarmente significativa; altri ancora sono stati trattati per caratteri generali per consentire i dovuti collegamenti della storia dell'arte. All'interno della produzione artistica sono stati cercati riferimenti alla realtà culturale locale e sono stati individuati i seguenti temi chiave di lettura:

- la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nella poetica neoclassica e in alcuni contesti del Novecento
- la proiezione dell'uomo romantico tra natura e storia con riferimento anche ai contesti letterari e filosofici
- il realismo come chiave di lettura della svolta storico politico e sociale ottocentesca
- il nascere e declinarsi del rapporto intellettuale artista e società tra Ottocento, Novecento
- la relazione tra la fotografia e gli studi sulla luce e sul colore tra Impressionismo e suo superamento
- la ricerca artistica post-impressionista e la lettura operata dalle Secessioni europee
- l'urto con la tradizione operato dalle avanguardie storiche

- il Razionalismo di G. Terragni

Conoscenze

- conoscenza dell'opera d'arte come espressione di valori formali e simbolici e di specifica competenza tecnica
- conoscenza del lessico disciplinare specifico
- conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei diversi aspetti del contesto culturale, dei luoghi e dei mezzi della produzione artistica

Competenze

- inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico culturale
- leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche della produzione artistica
- riconoscere il valore della tradizione, attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed artisti, come possibilità di comprensione critica del presente
- individuare in modo personale ed autonomo percorsi di intersezione fra i saperi
- fruire, cogliere ed apprezzare i valori estetici delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- riconoscere il valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e dell'importanza di preservarlo, avendo consapevolezza e responsabilità delle problematiche di tutela, restauro, conservazione e fruizione dei Beni culturali e paesaggistici

Criteri nella scelta delle metodologie didattiche:

- fase prioritaria dell'insegnamento è stata l'esplicitazione dei contenuti, degli obiettivi disciplinari, degli strumenti e criteri di valutazione.
- la lezione frontale è stata preferita sia nella fase di presentazione dei contenuti che nella lettura dell'opera
- le lezioni sono state impostate in modo interattivo e multimediale, integrate da contenuti digitali per ampliare la ricerca iconografica e l'approfondimento di analisi, mediante l'indicazione di materiali appositamente selezionati e consigliati quali: testi di sintesi appositamente redatti dalla docente, video documentari, consultazione di siti specifici, alcune letture critiche, brochure museali
- la didattica ha lasciato spazio all'approccio emozionale, così da promuovere affinamento del gusto estetico e suscitare passione personale per la disciplina promossa anche attraverso il confronto dialogato all'interno del gruppo classe
- l'analisi critica e l'esercizio all'interpretazione dell'opera d'arte, sollecitando la rielaborazione personale, ha conseguito maggiori aperture nel momento del colloquio individuale, anche durante l'interrogazione, rivelatosi più idoneo per entrare in sintonia con personalità talvolta caratterialmente riservate di singoli studenti e studentesse
- l'incontro con l'opera d'arte e la visita museale hanno potuto godere dell'esperienza del viaggio di istruzione dal momento che non hanno avuto attuazione le previste uscite sul territorio.

Supporti didattici:

- Google suite Classroom, entrato in uso con il periodo di didattica in DaD nel 2020-21, è stato utilizzato per condividere con la classe la sistematizzazione dei materiali integrativi a cura della docente.
- l'uso del manuale in adozione è stato prioritario per la trattazione didattica con riferimento alla parte dei lineamenti storici e all'analisi dell'opera d'arte. In considerazione della vastità, sia della parte testuale che dell'apparato iconografico offerto dal manuale, le pagine di consultazione relative ai contenuti affrontati sono precisamente indicate, nella parte 5.0 Contenuti, per ciascuno dei contenuti svolti.

Tipologia di verifiche

- interrogazioni orali con impostazione, quando possibile, interdisciplinare; verifiche scritte a domanda aperta, approfondimenti individuali
- momenti di valutazione informali in classe (discussioni collettive, dialogo individuale)

Risultati raggiunti

La classe, nel corso del triennio, ha seguito con costanza il percorso proposto dimostrando di crescere in modo graduale sia nell'impegno che nell'interesse per la disciplina. In particolare, tutti gli studenti hanno saputo affrontare bene il rientro alla didattica interamente in presenza, superando il cambio di passo del lavoro scolastico di questo anno. Alcuni studenti e studentesse coltivano lo studio con passione per la disciplina e approfondiscono il discorso artistico con valide doti rielaborazione personale. Sul piano dei risultati, quasi tutti gli studenti e le studentesse utilizzano gli strumenti culturali e metodologici per giungere ad una comprensione dei contenuti e al conseguimento degli obiettivi disciplinari e rielaborano le conoscenze, quasi sempre autonomamente, con approccio critico e analisi dell'opera anche personale. L'approccio argomentativo quando sussiste è sciolto e quasi sempre sostenuto da precisione lessicale. Alcuni studenti e studentesse hanno coltivato lo studio intraprendendo in autonomia frequenti iniziative di visite a mostre e musei.

Contenuti

Seconda metà del Settecento. Poetica e lineamenti dell'arte neoclassica, ruolo formativo e sociale dell'arte, rinascenza dell'antico (pagg. 6-17). Villa Albani (pag. 18-19). Nascita delle istituzioni museali in Europa (pag. 12). Cenni ai progetti architettonici e urbanistici europei. Canova: tecnica (pag. 24) concezione estetica e concezione funeraria (pag. 27-28). Iconografia napoleonica: Canova, David. Analisi di opere (pagg. 30-31).

J. Winckelmann, Pensieri (pagg. 32-33)

J Louis David: Il Giuramento degli Orazi (pag. 20-21)

Canova: Amore e Psiche giacenti (pag. 23), Maria Cristina d'Austria (pag. 27), Paolina Borghese come Venere Vincitrice (trattazione della sola opera pag. 25).

Architettura neoclassica nell'esempio italiano del Tempio canoviano a Possagno (pag. 34). L. Boullée, Progetto di un Cenotafio per Isaac Newton (pag. 40). Caratteri dell'architettura neoclassica, analizzati con riferimento alla progettazione e realizzazione architettonica del Liceo Volta a cura di S. Cantoni e B. Magistretti: Aula Benzi e Grand'Aula (trattazione fuori manuale di testo)

Affermarsi della sensibilità preromantica in J.H. Fussli ed in F. Goya

H. Fussli, Meditazione davanti alla grandezza delle rovine antiche, L'Incubo (pag. 48)

F. Goya (pagg. 49-50), dai Capricci: Il sonno della ragione genera mostri (pag. 51-52) Le pitture "nere": Saturno che divora un figlio (pag. 53)

Il paesaggio nella pittura romantica da Friedrich, Constable e Turner (pagg. 70-76; pag. 58) Scuola di Barbizon (pag. 79)

C.D. Friedrich, Abbazia nel querceto (pag. 74), Monaco in riva al mare (poetica e trattazione opere pagg. 74-75), Viandante sul mare di nebbia (pagg. 775-76), Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza (opera e analisi d'opera fuori manuale di testo)

J. Constable The Hay Wain, Nuvole (pag. 71)

W. Turner, Bufera di neve: Annibale e le sue truppe che valicano le Alpi (pag. 72), Pioggia, vapore e velocità (pag. 73), Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni (opera e analisi d'opera fuori manuale di testo)

Pittura di Storia tra modelli classici e realismo nelle opere di David, Goya, Gericault, Delacroix e Hayez.

J.L. David, In morte di Marat (pagg. 21-22), Napoleone al Gran San Bernardo (pag. 30)

F. Goya, La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808 (pag. 52)

Gericault (sola biografia dell'artista pagg. 82-84), Alienata con la monomania dell'invidia (pag. 88), Alienato con la monomania del furto (pag. 88), La zattera della Medusa, due bozzetti per La zattera della Medusa (pag. 86-87)

E. Delacroix, Massacri di Scio (pag. 88-89-90). La moda dell'Orientalismo: Delacroix ed il fascino d'Oriente, Donne di Algeri nei loro appartamenti (pagg. 116-117), La Libertà guida il popolo (trattazione sola opera pagg. 92-93).

Romanticismo storico italiano: F. Hayez, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri (pagg. 94-95) Ritratto di Manzoni (opera fuori manuale di testo), Il bacio (pagg. 108-109)
Introduzione per aspetti generali alle esperienze di vedutismo romantico con riferimenti generali alla Scuola di Posillipo (pagg. 78-79)

La rappresentazione del vero nel Realismo. Contemporaneità e soggettivismo nell'arte di denuncia sociale. G. Courbet, Daumier, Millet
J.F. Millet (pagg. 168-169): Il seminatore (pag. 168), L'Angelus (pag. 169).
G. Courbet 8pagg. 163-164, 167): Gli spaccapietre (analisi d'opera pagg. 163-164),
Funerale a Ornans (pag. 164). H. Daumier (pagg. 169-170): Il vagone di terza classe (pag. 170)

Manet, impegnato nel rinnovamento tecnico della pittura. Il fenomeno espositivo dei Salons parigini (pag. 180). E. Manet, La colazione sull'erba (analisi d'opera pag. 183-184), Olympia (analisi d'opera pag. 187), Il bar de les Folies Bergère (opera fuori manuale di testo)

La rappresentazione del vero tra Realismo e Impressionismo, pittura en plein air e studio della luce (pagg. 188-189); l'influenza dell'arte giapponese (pag. 190), aspetti della relazione pittura/fotografia nel sodalizio con Nadar e le reazioni pubblico e critica (pag. 191-192). Temi di vita moderna nella pittura impressionista
C. Monet, Impressione. Sole nascente (pag. 191). L'invenzione della pittura in serie: La Cattedrale di Rouen (pagg. 194-195), Orangerie. Sala delle Ninfee (pagg. 196-197), La Grenouillère (pag. 194)

Materiali e nuove tecniche (aspetti generali pagg. 138-139-140) dell'architettura degli ingegneri, riferiti a Crystal Palace, Tour Eiffel (opere a pag. 139). L'espansione delle città e Parigi: un nuovo modello urbanistico (pag. 148-149). F. Nadar, veduta aerea di Parigi (pag. 149)

Oltre l'Impressionismo (pag. 213) Nuove ricerche artistiche: arte e scienza unite nella osservazione e traduzione pittorica del dato naturale (pagg. 214-215-216).
G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (pag. 215)

Oltre il neoimpressionismo. Dalla ricerca pointillisme su luce e colore alle interpretazioni simboliste della scuola di Pont Aven (appunti). P. Serusier, Il talismano (trattazione opera pag. 226)

Il simbolismo interiore di Van Gogh, costruito su colore e gesto pittorico (pagg. 227-229)
V. Van Gogh, I mangiatori di patate (pag. 227), Seminatore (pag. 168), Autoritratto con l'orecchio bendato e pipa (pag. 229), La camera da letto (pag. 229), Notte stellata (pag. 230), Campo di grano con volo (pagg. 230-231)

P. Gauguin (pagg. 221-222). Il Cristo giallo (trattazione dell'opera pag. 223), Visione dopo il sermone (trattazione dell'opera pag. 222)

P. Cezanne (pagg. 217-219). La portata innovativa analizzata attraverso le opere, paesaggio, natura morta ed il tema delle Bagnanti. Valori cezanniani di spazio/tempo/geometria come apertura alla visione cubista. P. Cezanne, La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise (trattazione della sola opera pagg. 217-218), Natura morta con tenda brocca e fiori, Mele e arance (trattazione delle due opere pag. 219), Donna con caffettiera (opera fuori manuale di testo), Montagna Saint Victoire (opera fuori manuale di testo), Le grandi bagnanti (pag. 220)

Simbolismo europeo e Divisionismo: trattazione per aspetti generali con cenni alle sole opere di A.Bocklin L'isola dei morti (pag. 238-239), F. von Stuck, Il peccato (pag. 240-241). G. Previati, Maternità (pag. 256)

Portata storica delle Secessioni europee come premessa agli sviluppi delle Avanguardie storiche.

Secessione di Monaco (pag. 240).

Der Blaue Reiter, F. Marc, I grandi cavalli azzurri (pag. 314) V. Kandinskij, Copertina per l'Almanacco del Cavaliere Azzurro (pag. 315)

Secessione di Berlino (pag. 242). E. Munch, aspetti della vicenda artistica e biografica (pag. 242-243 e trattazione fuori manuale di testo). La bambina malata (pag. 244-245), Sera sulla via Karl Johan (pag. 242), L'urlo (pag. 246), Autoritratto tra il letto e l'orologio (pag. 347).

Secessione di Vienna (pagg. 250-251). J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione a Vienna. Riferimenti generali alla ornamentazione interna di G. Klimt per il Fregio di Beethoven (pagg.253-255). A. Loos, Ornamento e delitto (pag. 279). Art Nouveau in Europa. Aspetti generali

Avanguardie del primo Novecento. Lineamenti storici (pag. 284-285-286)

Espressionismo tedesco e Die Brücke: la linea come segno distintivo.

E. L. Kirchner, Marcella (pag. 299), Cinque donne per strada (pag. 304). H. Heckel, Fratello e sorella (pag. 300), Bagnanti al lago (pag. 303)

Presentazione per aspetti generali dell'esperienza fauve: il colore come dato emotivo.

Una gabbia di "belve" (pag. 289-290). H. Matisse. L'interesse per la pittura pura (pag. 290). Lusso, calma e voluttà. (pag. 291) Gioia di vivere (pag. 292) Gli sviluppi di Matisse (pag. 294) La danza (pag. 295). Ritratto di Madame Matisse. La linea verde (pag. 289)

Cubismo, premesse e fasi storiche in Picasso. Il percorso analitico e sintetico correlato ai papier collée, al collage, alla scultura polimaterica. Les Demoiselles d'Avignon (pagg. 325 e 327), Natura morta con sedia di paglia (pag. 331). Guernica (analisi dell'opera sul manuale di testo pag.430-433). G.Braque, Grande nudo (pag. 327)

Astrattismo: V.Kandinskij. Composizione VII (pag. 317). Alcuni cerchi (pag. 450).

Futurismo (pagg. 343, 346 e 347). U. Boccioni, La città che sale (pag. 341-42), Studio per Stati d'animo I: gli addii, 1911, Quelli che vanno, 1911 (pag. 349), Forme uniche della continuità nello spazio (pag. 343). Il tema del dinamismo plastico tra pittura e sperimentazioni fotografiche. G. Balla, Bambina che corre sul balcone (pag. 351). A. Sant'Elia, Città nuova (pag. 355)

Dadaismo. Le esperienze di Zurigo, Cabaret voltaire (pag. 356-358), H.Arnp, Secondo le regole del caso (pag. 358) e di New York, Ready made, Duchamp, Ruota di bicicletta (pag. 362-363)

Surrealismo. Lettura di passi del Manifesto di A. Breton del 1924. Realtà del sogno (pag. 420), Automatismo psichico. Cadavere squisito (pag. 422)

Fascino primitivo. Brancusi, Maiastra (pag. 337). Giacometti, L'ombra della sera (pag. 518) H. Moore, Figure (pag. 519)

Metafisica. G. De Chirico, L'enigma di un pomeriggio d'autunno (pag. 384-385), Le muse inquietanti (pag. 390), Autoritratto (pag. 386)

Movimento moderno, affrontato per aspetti generali riferiti al Razionalismo comasco interpretato da G. Terragni, Casa del Fascio (pag. 466)

Contenuti svolti dalla docente supplente:

A. Sant'Elia, Città nuova (pag. 355)

Guernica (analisi dell'opera sul manuale di testo pag.430-433)

Movimento moderno, affrontato per aspetti generali riferiti al Razionalismo comasco interpretato da G. Terragni, Casa del Fascio (pag. 466)

6.0 Libri di testo utilizzati

S. Settis, T. Montanari. – Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo – vol.3, Edizione blu – Einaudi Scuola

La docente
Roberta Marelli

La docente supplente
Diana Gallitto

9.12 Scienze sportive e motorie

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE:

La programmazione didattica ha tenuto conto dei nuclei fondanti della disciplina riprendendo le indicazioni ministeriali per l'insegnamento delle Scienze Motorie nei Licei.

Le competenze generali raggiunte hanno avuto come obiettivo il saper riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali, relazionali dell'espressività corporea insieme alla pratica sportiva come espressione di benessere individuale e collettivo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione pratica individuale, a coppie e di gruppo

Utilizzo del libro di testo in adozione "Più Movimento" "DEA SCUOLA-MARIETTI per l'approfondimento degli argomenti e in caso di infortunio, con valutazione orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche: verifiche oggettive accompagnate da griglie di riferimento

Osservazioni dirette dell'insegnante

Livelli e voti usati in linea con quelli approvati dal collegio docenti

La verifica finale ha tenuto conto della partecipazione nel corso del triennio condiviso con la classe e del coinvolgimento attivo al dialogo educativo e sportivo.

RISULTATI RAGGIUNTI:

Gli alunni (18 nell'ultimo anno di scuola) hanno seguito nel complesso con assiduità ed impegno le proposte didattiche molto diversificate nei loro contenuti sportivi -disciplinari, prendendo parte al dialogo scolastico con interesse ottenendo nel complesso buoni risultati.

Una ristretta parte della classe ha partecipato con ottima determinazione ed interesse a tutte le attività ottenendo brillanti risultati grazie anche ad un atteggiamento serio e positivo.

Permane qualche fragilità di pochi alunni soprattutto riguardo la sfera emotiva e caratteriale e ad una eccessiva attenzione al risultato prettamente valutativo.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno lontano dalla situazione Covid e postcovid anche grazie al miglioramento delle relazioni raggiunto soprattutto nell'ultimo anno.

CONTENUTI:

CAPACITA' CONDIZIONALI

Consolidamento della mobilità articolare attraverso esercizi a corpo libero e alla spalliera

Consolidamento della forza attraverso esercizi alla spalliera e a corpo libero

Consolidamento della velocità attraverso percorsi misti con l'utilizzo della speed-ladder

Consolidamento della resistenza attraverso la corsa lenta

CAPACITA' COORDINATIVE

Consolidamento della coordinazione dinamica generale

Consolidamento della coordinazione intersegmentaria (oculo-manuale, oculo-podalica)

Capacità di equilibrio statico e dinamico (verticali -capovolte)

Destrezza

Senso del ritmo

Giochi Sportivi:

Pallavolo

Basket

Volano

Uniockey

Calcetto

Prof.Marilù Rezzonico

Como,15-05-2023

Il consiglio di classe della VCB

Discipline	Firme
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera inglese	
Storia e cittadinanza	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'arte	
Scienze motorie e sportive	
Insegnamento della religione cattolica	

Como, 15 maggio 2023



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA**

LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax:
031.243066

Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica
UFQ50C

Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it

email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

18 aprile 2023

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

G. Caproni (Livorno 1912- Roma 1990) è un poeta italiano vissuto nel cuore del '900; la sua poesia è caratterizzata da grande musicalità e da tematiche tratte dalla vita quotidiana le quali, trasfigurate attraverso l'allegoria, svelano realtà universali di ordine metafisico. La poesia proposta è la seconda di tre liriche intitolate complessivamente *Il passaggio di Enea* e contenute nell'omonima raccolta. La lirica nasce dall'impressione suscitata in Caproni da un piccolo gruppo statuario sito a Genova in Piazza Bandiera, una delle zone della città più colpite dai bombardamenti, visitata dal poeta subito dopo la guerra. La statua, che rappresenta Enea con il vecchio Anchise sulle spalle e il piccolo Ascanio per mano, riprende il modello antico dei tre personaggi in fuga dalla città di Troia, distrutta dagli Achei.

G. Caproni, *Il passaggio di Enea*, II, vv. 49 - 64

*Nel pulsare del sangue del tuo Enea
solo nella catastrofe, cui sgalla¹
il piede ossuto la rossa fumea²
bassa che arrazza³ il lido - Enea che in spalla
un passato che crolla tenta invano
di porre in salvo, e al rullo d' un tamburo
ch'è uno schianto di mura, per la mano
ha ancora così gracile un futuro
da non reggersi ritto. Nell'avvampo⁴
funebre d'una fuga su una rena
che scotta ancora di sangue, che scampo
può mai esserti il mare (la falena⁵
verde dei fari bianchi) se con lui
senti di soprassalto che nel punto,
d'estrema solitudine, sei giunto
più esatto e incerto dei nostri anni bui?*

¹ Toscanismo di uso piuttosto raro che significa "scottare". Il derivato *sgalla* indica una vescica, un rigonfiamento prodotto da una scottatura.

² Sostantivo astratto che indica una nube di fumo, una densa caligine dell'aria scaturita da una combustione.

³ *Arrazzare* è un composto espressivo derivato dal sostantivo *razzo*. Vuol dire "accendere di calore".

⁴ *Avvampo* è un sostantivo che designa una improvvisa ondata di aria calda (vd. il sostantivo *vampata*)

⁵ La falena è una farfalla notturna attratta dalla luce.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, indica il contenuto narrativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

2.2 Nella lirica sono impiegate molte espressioni appartenenti al campo semantico del calore e del fuoco. Individuale e spiega quale idea vuole comunicare il poeta attraverso il frequente ricorso a questa idea.

2.3 Nel testo sono presenti anche molti termini che rimandano alla sfera delle sensazioni uditive: rintracciali e spiegane il significato alla luce del contesto.

2.4 Nella lirica il poeta allude ad Anchise e ad Ascanio, rispettivamente il padre e il figlioletto di Enea. Riporta nel commento i versi che designano le due figure mitiche e spiega quale significato allegorico possono assumere nella lirica.

2.5 Nell'inciso ai vv. 10 - 11 compare l'espressione *falena verde dei fari bianchi*: a quale elemento naturale si riferisce per analogia? Qual è il suo significato?

2.6 Qual è la riflessione che l'io lirico suggerisce nell'interrogativa finale al personaggio di Enea? Rispondi facendo riferimento in particolare al significato che in tale contesto assume il mare.

3. Approfondimento

Dopo aver letto la riflessione dello stesso Caproni sulla figura di Enea, commenta e amplia l'interpretazione che egli fornisce dell'eroe latino, facendo riferimento a quanto studiato nel tuo percorso scolastico o a spunti e letture personali in ambito letterario, filosofico, storico o artistico.

“Io ho girato molte città d'Italia, ma Enea non l'ho conosciuto altrove. Perlomeno non ho incontrato l'unico Enea possibile, l'unico Enea veramente vivo nella sua solitudine e nella sua umanità. L'unico Enea - insomma - che meritava davvero un monumento in mezzo a una piazza, simbolo unico di tutta l'umanità moderna, in questo tempo in cui l'uomo è veramente solo sopra la terra con sulle spalle il peso d'una tradizione ch'egli tenta di sostenere mentre questa non lo sostiene più, e con per mano una speranza ancor troppo piccola e vacillante per potercisi appoggiare e che tuttavia egli deve portare a salvamento⁶”.

⁶ G. Caproni, *Noi, Enea*, «La fiera letteraria», 3 luglio 1949, anno IV, n. 27, p. 2

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è uno scrittore, critico letterario e studioso delle culture dell'Europa centrale. Nei suoi saggi e articoli l'autore affronta spesso il tema del viaggio con delle analisi sui concetti di patria e frontiera, anche alla luce della travagliata storia novecentesca dei popoli dell'Europa slava, spesso al centro di rivolgimenti storici che ne rimodellano continuamente e spesso in modo traumatico l'identità.

“Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle - in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto - ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, dividi il testo in sequenze e riassume il contenuto informativo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo, descrivendo le caratteristiche più evidenti della sintassi (ipotassi, paratassi) e degli usi lessicali (stile formale, colloquiale, ecc.).

2.2 Spiega a tuo parere quale tipo di pubblico sia il destinatario ideale del testo dell'autore e per quale motivo.

2.3 Nel testo l'autore esprime un'idea ambivalente di frontiera e di viaggio: individua i riferimenti utili per poter comprendere come questi concetti vengano intesi da Magris.

2.4 Nel testo sono presenti numerosi riferimenti storici, relativi in particolare all'Europa orientale: individuali precisando la funzione che essi svolgono all'interno della struttura argomentativa del testo.

2.5 Contestualizza e spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo" (rr. 30 - 31).

2.6 Spiega quale contributo argomentativo porta la citazione da *Verde acqua* di Marisa Madieri alla tesi di Magris.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori che trattino temi affini a quelli affrontati nell'estratto proposto. Per svolgere la consegna puoi fare riferimento alle conoscenze maturate durante il percorso di studi, in contesti esterni alla scuola e/o alle tue esperienze personali

PROPOSTA B1 - AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Nicolò Bellanca e Luca Pardi, *Quale transizione ecologica in un mondo basato sulle fossili?*, in “Micromega”, 22 Giugno 2021

Noi umani siamo quasi otto miliardi e viviamo in una civiltà industriale. Un paio di miliardi in società sviluppate, altri quattro in società in rapido sviluppo, il resto decisamente indietro, ma tutti dipendenti da prodotti industriali. Una società industriale ha bisogno di energia sotto varie forme: calore ad alta temperatura, combustibili per alimentare le macchine dedite al trasporto, all'agricoltura, all'estrazione di materiali dalla crosta terrestre, e potenza elettrica per una varietà di usi. Tra l'80 e il 90% di questa energia viene oggi fornita dai combustibili fossili. Soltanto l'energia elettrica viene prodotta, prevalentemente nei paesi sviluppati, anche attraverso le nuove tecnologie rinnovabili: fotovoltaico ed eolico, geotermia, idroelettrico e la fissione nucleare. In aggiunta a tutto questo, in percentuale variabile a seconda delle fonti, ma comunque intorno al 10%, c'è la biomassa tradizionale, cioè legno e residui di coltivazioni, usati prevalentemente dalle famiglie a basso reddito in Africa, America Latina, India e Sud Est Asiatico.

Nella narrativa corrente l'imperativo della decarbonizzazione dell'economia è generalmente associato alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra, per mettere sotto controllo il cambiamento climatico prima che il processo diventi irreversibile e ingovernabile. Ma abbiamo anche un altro problema: i combustibili fossili non sono risorse rinnovabili, cioè vanno incontro al fenomeno dell'esaurimento. Per meglio intendere questo punto, consideriamo il cosiddetto Picco del Petrolio. Esso segnala che una risorsa non rinnovabile non termina di colpo come la benzina nel serbatoio di un'autovettura. La sua produzione cresce nel tempo, raggiunge un massimo (il Picco) e poi inizia un declino più o meno rapido a seconda di fattori geofisici, tecnici ed economici.

(...) Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia, la categoria di petrolio più facilmente raggiungibile ed estraibile, definita “convenzionale”, ha raggiunto il picco nel 2008. A rigore, dovremmo dire che la produzione di petrolio convenzionale ha raggiunto un plateau: la sua produzione ha smesso di crescere e ogni tentativo di rivitalizzarla è costato migliaia di miliardi di dollari (...). Nessuna di queste nuove fonti petrolifere ha dimostrato di essere particolarmente conveniente: si contano ormai a centinaia le aziende del settore che sono fallite e stanno fallendo, e perfino le grandi aziende della tradizione petrolifera iniziano ad avere conti traballanti. (...)

Perché ci dilunghiamo sul petrolio? Perché esso è stato ed è la spina dorsale energetica della società industriale globalizzata. Togliendo il petrolio, non si ha più tutto il resto, incluse le altre fonti energetiche: fossili, cioè gas e carbone, le rinnovabili e il nucleare. Il carbone viene estratto da vari tipi di giacimenti con mezzi meccanici alimentati a gasolio; il gas viene trasportato tramite gasdotti la cui costruzione e manutenzione dipende sempre dall'esistenza di macchine alimentate con prodotti petroliferi; l'estrazione e la lavorazione di uranio, rame, alluminio, terre rare, ferro – tutti materiali da cui dipendono le fonti alternative di energia – è legata pesantemente alla disponibilità di combustibili liquidi. Il trasporto marittimo e quello aereo, l'agricoltura, la pesca, la raccolta delle risorse forestali, dipendono dalla disponibilità di prodotti petroliferi (prevalentemente il gasolio), ma per l'agricoltura ciò vale anche per i fertilizzanti e i fitofarmaci.

Anche il settore industriale è pesantemente dipendente dalle fossili per tutte le applicazioni che richiedono alte temperature: cemento, acciaio, vetro, ceramiche ad esempio. Pensate che sia possibile sostituire una fornace alimentata a carbon-cocke con una fornace elettrica? Sì, è possibile, ma ad un costo non indifferente e non per tutte le applicazioni. La realtà, purtroppo, è che le alternative alle fonti fossili forniscono una reale alternativa solo per alcune applicazioni, spesso marginali, ma il nocciolo della produzione della nostra civiltà industriale, a partire dalla produzione di cibo, è fossile. Molto difficile da decarbonizzare. (...)

Dobbiamo abbandonare le fonti fossili per due motivi: perché fra non molto ci lasceranno loro e perché dobbiamo uscire da un paradigma produttivo che sta letteralmente distruggendo la biosfera, cioè la nostra stessa base vitale. Non disponiamo di soluzioni semplici, di ricette già scritte, tutto è ancora estremamente confuso e reso più complesso dal fatto che le istituzioni internazionali si trovano a mediare tra interessi nazionali contrapposti e tra interessi privati sovranazionali difficili da identificare e imbrigliare all'interno della legislazione degli stati, e in grado invece di influenzare direttamente le scelte politiche dei governi. Parlare di transizione ecologica in questo contesto può essere tranquillizzante, ma sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione-intrattenimento-spettacolo, che un serio indirizzo di politica ecologica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2. Individua nel testo la tesi principale e le sottotesi enunciate degli autori.
3. Individua e spiega le argomentazioni per le quali gli autori giudichino necessario abbandonare le forme di energia a combustibile fossile e quali siano le difficoltà insite nella transizione dalle forme di energia fossile ad altre forme di energia rinnovabili.
4. Spiega, facendo riferimento al contenuto del testo, il significato delle seguenti espressioni: "biomassa tradizionale", "narrativa corrente", "l'imperativo della decarbonizzazione", "paradigma produttivo".
5. Spiega e commenta la frase che chiude il brano: "parlare di transizione ecologica in questo contesto (...) sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione".

Produzione

Sulla scorta degli spunti ricevuti dalla lettura del brano affronta la questione della transizione ecologica in un testo argomentativo che descriva la problematica e metta in rilievo criticità e possibili soluzioni.

PROPOSTA B2 - AMBITO STORICO

Dalla premessa ai “Postulati del programma fascista”⁷

“I Fasci di Combattimento non vogliono — nell’attuale periodo storico — essere un nuovo partito, perciò non si sentono legati a nessuna specifica forma dottrinarica e a nessun dogma tradizionale. Perciò si rifiutano di schematizzare e di ridurre, nei limiti angusti od artificiosi di un programma intangibile, tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero e le indicazioni e le esperienze che l’opera del tempo e la realtà delle cose suggerisce e impone. Le linee generali dell’opera immediata che i Fasci di Combattimento si propongono di condurre sono tracciate da questi principali capisaldi: La difesa dell’ultima guerra nazionale — La valorizzazione della Vittoria — La resistenza e l’opposizione alle degenerazioni teoriche e pratiche del socialismo politicante”.

Comprensione e analisi

1. Come si spiega l’affermazione iniziale degli estensori di questi “postulati”: “I Fasci di Combattimento non vogliono essere un nuovo partito”? Qual è il rilievo dell’inciso “nell’attuale periodo storico”?
2. Che cosa suggerisce circa i destinatari il riferimento a “tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero”? Perché il rifiuto di “un programma” e in che senso “intangibile”?
3. Perché sono scelti proprio quei “capisaldi”? Che cosa ci fanno capire delle matrici ideologiche del movimento dei Fasci?
4. Quali delle posizioni contenute nel programma sono state effettivamente realizzate dal partito fascista nell’arco di tempo in cui fu al potere in Italia? Motiva la tua risposta facendo opportuni riferimenti al percorso di storia.
5. Che posizione assunsero, nei confronti di questo movimento, le altre forze del panorama politico italiano dell’epoca?

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista circa la strategia comunicativa di questo testo e il suo impatto a livello politico ed emotivo, ricostruendo il contesto culturale in cui è maturato

⁷ Documento pubblicato nel maggio 1920 che illustra alcuni principi ispiratori dei Fasci di Combattimento, movimento fondato da Benito Mussolini nel 1919 che diventerà poi, nel novembre 1921, il Partito Nazionale Fascista.

PROPOSTA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

Graham Redfearn, *The Guardian* 9/10/2020

Mare cristallino dalle mille sfumature d'azzurro, spiagge di sabbia finissima e barriere coralline. Le Maldive sono considerate un vero "paradiso terrestre", eppure la concentrazione di microplastiche nelle acque di questi atolli è una delle più alte al mondo: oltre 1.000 particelle per chilo di sabbia analizzata. A dirlo è un team di biologi marini della Flinders University, in Australia, che lancia l'allarme su "Science of the Total Environment": la microplastica minaccia la salute delle barriere coralline maldiviane e delle comunità insulari che vivono di pesca e di turismo. Il gruppo guidato da Karen Burke de Silva e Toby Patti si è concentrato sull'inquinamento provocato dalle insidiose microplastiche. Ovvero tutti quei minuscoli frammenti di plastica che misurano meno di 5 millimetri di lunghezza (ma più di 330 micrometri), prodotti appositamente in formati così piccoli – per esempio negli scrub – o che derivano dalla frantumazione e degradazione di oggetti di plastica più grandi, compreso le vernici delle imbarcazioni e le fibre tessili sintetiche. Stavolta il team ha preso in considerazione Naifaru, la terza isola più popolosa di tutte le Maldive, a circa 140 km dalla capitale Malé. E per determinare la quantità di microplastica presente nelle sue acque ha raccolto ed esaminato 66 campioni provenienti da 22 siti distribuiti sulla costa di Naifaru, tra spiagge, barriera corallina interna (*reef flat*) ed esterna (*fore reef*). Ma l'indagine ha fatto emergere nuove amare verità. Le microplastiche sono onnipresenti a Naifaru: tutti i 66 campioni contenevano in media 300 microframmenti per chilo, con un massimo di 1015 particelle per chilo nel sito di campionamento più a sud dell'isola (Reef flat 1), e un minimo di 180 per chilo nel sito di campionamento a ovest (Reef flat 3). In particolare, la barriera corallina interna è risultato essere l'ambiente con la più alta concentrazione totale di microplastiche per chilo di sedimenti raccolti, mentre le spiagge sono risultate essere le più "pulite". Purtroppo, questo paradiso non è nuovo a dati del genere. Studi precedenti avevano riscontrato una concentrazione simile (197-822 particelle/kg) di microplastiche anche in altri atolli maldiviani. Ma con questo nuovo record, le Maldive entrano definitivamente nella triste classifica delle aree più inquinate al mondo dalle microplastiche. Basti pensare che nello stato indiano di Tamil Nadu, altro sito problematico, si trovano "solo" fino a 611 microplastiche per chilo.

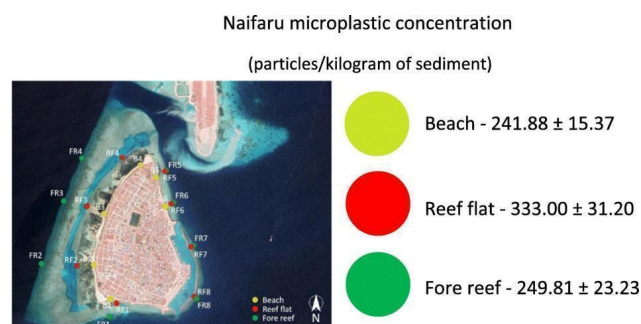


Foto: Spatial distribution of microplastics around an inhabited coral island in the Maldives, Indian Ocean, *Science of The Total Environment*, Volume 748, 2020

I ricercatori hanno poi valutato la composizione chimica e il diametro delle microplastiche rinvenute, scoprendo che il 49% di queste era costituito da filamenti, come fibre tessili, e il 51% da frammenti. Mentre i polimeri più diffusi sono risultati essere il polietilene, il polipropilene e il polistirene. Infine, tutte le microplastiche avevano dimensioni comprese tra i 3 e gli 0,01 millimetri: in particolare quelle con dimensioni inferiori agli 0,4 millimetri costituivano il 64,4% del totale.

“La maggior parte dei frammenti trovati nel nostro studio avevano una larghezza inferiore a 0,4 millimetri”, ha spiegato Toby Patti, primo autore dello studio. “Un formato particolarmente preoccupante perché facilmente ingeribile da parte degli organismi marini, soprattutto invertebrati, come i coralli sclerattinie, meglio conosciuti come madrepore, che sembrano avere una predilezione per questo tipo di particelle”. E come se non bastasse “il 66% delle microplastiche era di colore rosso o blu, un altro fattore che le fa somigliare a delle prede e incide sulla loro probabilità di essere ingerite. Una ricerca sul contenuto dello stomaco dei pesci, per esempio, ha rilevato proprio un’elevata preferenza alimentare di questi animali per le microplastiche colorate di blu e di rosso”. Le conseguenze di questo inquinamento potrebbero quindi essere gravissime, influire sulla dieta dei coralli e dei pesci maldiviani e ripercuotersi poi sugli stessi isolani. Ma da dove arrivano tutte queste microplastiche? Probabilmente la maggior parte arriva alle Maldive trasportata dalle correnti oceaniche e proviene dai paesi - molto più grandi e popolosi - che si affacciano sull’Oceano Indiano, come l’India. Ma anche i Maldiviani e i turisti hanno la loro quota di responsabilità, a partire dall’abbandono dei rifiuti e da una pessima gestione di quelli che vengono raccolti, fino alla rete fognaria e ai sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue che lasciano a desiderare. “Nell’ultimo decennio, alle Maldive, la produzione di rifiuti *pro capite* è aumentata del 58%. Ma le attuali pratiche di gestione dei rifiuti non riescono a tenere il passo con la crescita della popolazione e il suo ritmo di sviluppo” ha spiegato Karen Burke de Silva, tra le autrici della ricerca. “Senza una riduzione della produzione di rifiuti e rapidi miglioramenti nella loro gestione, le piccole comunità insulari continueranno a contribuire all’inquinamento da microplastica negli ambienti marini, con un potenziale impatto negativo sulla salute dell’ecosistema e degli organismi marini, che infine si ripercuoterà sulle stesse popolazioni locali che vivono di turismo e di pesca”.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo individuandone la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Individua gli elementi formali, anche riferibili alla veste grafica, che esplicitano il carattere scientifico del testo.
3. Individua alcuni termini propri del lessico scientifico utilizzati nel testo e spiega, a tuo parere, a quale tipo di pubblico possa essere destinato questo articolo.
4. Indica, con precisi riferimenti al testo, le cause dell’aumento delle microplastiche nell’area oggetto di studio, le criticità e i pericoli per gli ecosistemi.
5. Spiega in che modo secondo gli autori tale fenomeno possa influenzare non solo gli ecosistemi naturali ma anche le comunità umane e le loro attività economiche.

Produzione e commento

Elabora un testo in cui esprimi un tuo giudizio sulla questione affrontata nell’articolo o su altre tematiche ambientali, sviluppando le tue opinioni attraverso un testo argomentativo fondato sulle conoscenze acquisite nel percorso di studi o in occasione di esperienze e letture personali.

PROPOSTA C1 - IMMAGINARE OLTRE LA SIEPE, TRA SCIENZA E LETTERATURA

In occasione dell'uscita del libro di Carlo Rovelli, *Buchi bianchi*, Adelphi, 2023, lo scrittore Bruno Arpaia ne ha valorizzato lo spessore scientifico e – nel contempo - la ricercatezza letteraria. A suo parere, in questo libro ben si realizza il 'ménage à trois' fra arte, filosofia e scienza tanto caro a Italo Calvino, il quale lo riteneva la via di uscita da un mondo "in cui le culture non si parlano, in cui la scienza è rigore e logica e la poesia analogia e fantasia". In realtà, come dice lo stesso Rovelli, se Einstein non avesse avuto l'ardire di immaginare i buchi neri, il nostro sapere sullo spazio e sul tempo sarebbe infinitamente ridotto. "Immaginare oltre la siepe dunque" conclude Arpaia "non è compito del solo poeta, ma anche – soprattutto in questo tempo così incerto rispetto al futuro – dello scienziato."

Arpaia considera dunque *Buchi Bianchi* di Rovelli un libro in cui il pensiero scientifico e quello letterario comunicano tra loro per definire, attraverso l'immaginazione, inediti scenari cosmici. Componi un testo in cui esprimi le tue opinioni riguardo le considerazioni contenute nel brano, facendo riferimento a quanto appreso nel tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

PROPOSTA C2 - MEMORIA E TECNOLOGIA

Nel suo recentissimo *La tecnologia è religione*, edito da Einaudi 2023, la scrittrice, matematica e divulgatrice scientifica Chiara Valerio, sostiene che oggi i *social network* e i dispositivi digitali svolgono per noi una funzione che in tempi passati era delegata agli album o ai diari: essi, infatti, raggruppano le nostre foto per temi e volti, ci ricordano dove siamo stati e con chi, "secondo una logica che ci è estranea ma che ha a che fare con qualcosa di sentimentale". In tale contesto, possiamo legittimamente chiederci in che modo stiano mutando il valore e il ruolo della memoria individuale: i social infatti, 'cucendo insieme' frammenti di esperienze da noi vissute, assemblano un'immagine fittizia di noi stessi, che non solo non ci appartiene più perché passata, ma anche perché, letteralmente, è divenuta loro proprietà, e dunque passibile di svanire nel momento in cui altri da noi decidessero di chiudere tali piattaforme o cancellarne i dati.

Dopo aver letto con attenzione lo spunto di riflessione proposto, sviluppa un testo informativo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione sul tema. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso del solo dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

L'intestazione, oltre a Nome e Cognome e Classe, deve riportare la tipologia scelta (es. TIPOLOGIA A 1; TIPOLOGIA B 2; TIPOLOGIA C 1).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"
Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066
Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC
Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it
email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



4 MAGGIO 2023
SIMULAZIONE DI SECONDA
PROVA ESAME DI STATO
LINGUA E CULTURA LATINA

Il *sapiens* tra impegno e ritiro dalla vita politica

A Roma gli interessi della *respublica* erano prioritari: l'uomo romano si configurava innanzitutto come cittadino e molti intellettuali praticarono direttamente l'attività politica. In età imperiale, il rapporto con il potere acquistò una dimensione drammatica, soprattutto con Nerone: l'*otium*, considerato nel *De tranquillitate animi* come ripiego che il *sapiens* stoico pratica in equilibrio con l'impegno politico, nel *De otio* diventa una scelta necessaria.

ANTE TESTO

«C'è molta differenza» tu dici «se qualcosa (ossia la scelta tra la vita contemplativa e quella attiva) è un proposito oppure se è l'aggiunta di un altro proposito». Ci sia pure una grande differenza, tuttavia l'una (cosa) non c'è senza l'altra: né quello senza agire contempla, né questo senza contemplare agisce (...). A che mira questo discorso?

TESTO

Ut appareat contemplationem placere omnibus; alii petunt illam, nobis haec statio, non portus est. Adice nunc quod e lege Chrysippi vivere otioso licet: non dico ut otium patiatur, sed ut eligat. Negant nostri sapientem ad quamlibet rem publicam accessurum; quid autem interest quomodo sapiens ad otium veniat, utrum quia res publica illi deest an quia ipse rei publicae, si omnibus defutura res publica est? Semper autem deerit fastidiose quaerentibus. Interrogo ad quam rem publicam sapiens sit accessurus. Ad Atheniensium, in qua Socrates damnatur, Aristoteles ne damnetur fugit? In qua opprimit invidia virtutes? Negabis mihi accessurum ad hanc rem publicam sapientem. Ad Carthaginiensium ergo rem

publicam sapiens accedet, in qua adsidua seditio et optimo cuique infesta libertas est, summa aequi ac boni vilitas, adversus hostes inhumana crudelitas, etiam adversus suos hostilis? Et hanc fugiet. Si percensere singulas voluero, nullam inveniam quae sapientem aut quam sapiens pati possit. Quodsi non invenitur illa res publica quam nobis fingimus, incipit omnibus esse otium necessarium, quia, quod unum praeferri poterat otio, nusquam est.

POST TESTO

Se qualcuno dice che ottima cosa è navigare, e poi afferma che non si deve navigare in quel mare, in cui sogliono accadere naufragi e frequentemente ci sono improvvise tempeste, tali da strappare il pilota verso la direzione contraria, come credo, costui mi vieta di salpare, benché lodi la navigazione. ***

trad. G. Viansino

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/ interpretazione

La prospettiva politica auspicata da Seneca appare ormai utopica e lo scarto con la realtà del principato di Nerone dimostra il fallimento del suo progetto: Il/la candidato/a spieghi come il filosofo arriva a giustificare il ritiro dalla vita politica del *civis Romanus*, di quali *exempla* si serva e perché.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Il/la candidato/a individui le scelte che caratterizzano lo stile dell'autore a livello sintattico, lessicale e retorico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

La problematicità del rapporto fra *civis* e *princeps* è testimoniata nelle opere di diversi autori, in particolare dell'epoca imperiale. Il/la candidato/a esponga le proprie

considerazioni in proposito facendo riferimento alla tradizione classica e, eventualmente, a epoche più recenti.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del vocabolario latino-italiano.

SEZIONE COMUNE ALLE TRE TIPOLOGIE

INDICATORE 1

a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Dall'organizzazione del testo si evincono scarsi o nulli elementi per valutare il lavoro di ideazione e pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro carente di ideazione e/o pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e/o pianificazione lineare e nell'insieme pertinente	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo, con soluzioni originali
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto incoerente e quasi del tutto privo di coesione	Il testo presenta discontinuità sul piano della coerenza e/o della coesione	Il testo nell'insieme si presenta coerente e rivela uno sviluppo globalmente coeso	Il testo si presenta coerente e caratterizzato da uno sviluppo organico e coeso	Il testo si presenta coerente anche nell'integrazione di spunti personali in uno sviluppo organico e coeso
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 2

a. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e ripetitivo, con frequenti errori e/o non pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico poco vario e/o con alcune improprietà, scarsamente pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico semplice, comunque nell'insieme pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico nell'insieme vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico ricco, preciso, vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Presenza di gravi errori ortografici, morfologici e sintattici	Presenza di numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici	Presenza di qualche errore ortografico e/o morfologico e/o sintattico, in un contesto d'uso nell'insieme corretto	Presenza di lievi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, in un contesto d'uso corretto	Testo globalmente corretto, che dimostra sicura padronanza nel contesto d'uso
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

c. Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso della punteggiatura fortemente scorretto (in eccesso o in difetto)	Uso della punteggiatura con errori che in parte compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura con errori che non compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura corretto; generalmente soluzioni pertinenti rispetto all'intento comunicativo	Uso della punteggiatura adeguato; soluzioni varie e appropriate rispetto all'intento comunicativo
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
INDICATORE 3					
a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano molto o del tutto scorretti o assenti	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano in parte scorretti e/o sono piuttosto scarsi	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano globalmente pertinenti, anche se essenziali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono presenti in modo abbastanza ampio e preciso	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e precisi
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Il testo contiene pochi spunti critici e valutazioni personali, o tali spunti e valutazioni sono del tutto fuori contesto e/o privi di motivazione	Il testo contiene qualche spunto critico e valutazione personale, ma scarsamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, nell'insieme adeguatamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, motivati efficacemente	Il testo contiene molti spunti critici e valutazioni personali, motivati in modo efficace e articolato
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

TIPOLOGIA A

INDICATORE 4

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	Mancato rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto di quasi tutti i vincoli posti dalla consegna	Rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 5

a. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche la comprensione complessiva del senso del testo	Comprensione parziale, con qualche fraintendimento del senso complessivo	Comprensione del testo nelle sue linee essenziali e negli snodi fondamentali	Comprensione del testo adeguata rispetto a tutti i livelli di analisi richiesti	Comprensione del testo piena, con spunti originali rispetto ai livelli di analisi richiesti
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 6

a. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Sono presenti fraintendimenti significativi, che compromettono l'analisi	Sono presenti alcuni fraintendimenti, che compromettono in parte l'analisi	Sono presenti alcuni validi spunti di analisi	Sono presenti numerosi e validi spunti di analisi, adeguatamente esemplificati	Sono presenti numerosi, validi e originali spunti di analisi, accompagnati da precisi riferimenti testuali
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 7

a. Interpretazione corretta e articolata del testo	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche l'interpretazione complessiva del testo	Interpretazione carente o frammentaria del senso complessivo	Interpretazione globalmente corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo con qualche contributo personale e/o collegamento interdisciplinare	Interpretazione pienamente corretta, articolata e personale del testo con contributi personali e significativi, con attualizzazioni e/o collegamenti interdisciplinari
---	---	--	---	---	--

	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,					

TIPOLOGIA B

INDICATORE 4

a. Individuazione appropriata di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Incompleta e superficiale individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Vengono individuate, complessivamente, la tesi, l'antitesi e le argomentazioni di fondo	Vengono individuate con chiarezza la tesi, l'antitesi e le argomentazioni	Vengono individuate la tesi, l'antitesi e le argomentazioni con chiarezza e consapevolezza logica
	1÷4 punti	5÷7 punti	8÷9 punti	10÷12 punti	13 punti

INDICATORE 5

a. Uso pertinente dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Mancato o errato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Scarso o inadeguato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di uno sviluppo corretto delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo corretto e consapevole dei connettivi ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni
	1÷3 punti	4÷6 punti	7÷8 punti	9÷10 punti	11 punti

INDICATORE 6

a. Correttezza e pertinenza delle argomentazioni culturali a supporto della tesi	Le argomentazioni non sono presenti o sono gravemente inadeguate	Le argomentazioni sono stereotipate e/o poco sostenute da adeguate prove e/o non del tutto pertinenti	Le argomentazioni sono pertinenti, anche se non sempre approfondite	Le argomentazioni sono efficaci e pertinenti con contributi personali e/o con collegamenti interdisciplinari	Le argomentazioni sono valide, pertinenti e approfondite criticamente con contributi personali, collegamenti interdisciplinari e/o attualizzazioni
	1÷4 punti	5÷9 punti	10÷12 punti	13÷15 punti	16 punti

TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,

TIPOLOGIA C

INDICATORE 4

a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano inadeguati o assenti	Il testo rispetta parzialmente le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano poco adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati e efficaci	Il testo rispetta con originalità le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano efficaci e originali
	1+2 punti	3+4 punti	5+6 punti	7+8 punti	9 punti

INDICATORE 5

a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è molto o del tutto confusa e/o frammentaria	L'esposizione è poco lineare e/o presenta alcuni tratti confusi e/o frammentari	L'esposizione è organizzata in modo lineare e in genere ordinato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato, con un intreccio efficace e con tratti di originalità
	1+4 punti	5+8 punti	9+11 punti	12+14 punti	15 punti

INDICATORE 6

a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o assenti o non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non del tutto pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali nell'insieme pertinenti, anche se non approfondite	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e puntuali, con esemplificazioni anche interdisciplinari e con qualche contributo personale	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali, ampi, con esemplificazioni interdisciplinari e con contributi personali e significativi
	1+4 punti	5+9 punti	10+12 punti	13+15 punti	16 punti

TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo

lingua d'arrivo	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	(italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adegua	3	
	Parziale	2	
	Assente, nulla o scarsa	1	